

Liceo Statale "Archimede"

Scientifico – Linguistico – Sportivo – Scienze Applicate

ACIREALE (CT) ITALY



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15/01/2016*

INDICE

	pag.
Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	6
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	7
Piano di miglioramento	8
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/2015	8
Progetti ed attività	20

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Statale scientifico, linguistico, scienze applicate, sportivo "Archimede" di Acireale, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; in riferimento ai commi 1-4 della stessa:
 - afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, tenendo in conto il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
 - valorizza le potenzialità e gli stili di apprendimento di tutti, attuando lo sviluppo del metodo cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 7669/C 23 del 04/11/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il Liceo "Archimede" di Acireale ha un bacino di utenza di 1.464 studenti mediamente dai quattordici ai diciannove anni, residenti per lo più nel comprensorio acese, e nella fascia pedemontana a sud-est dell'Etna. L'economia della zona è principalmente legata al terziario, specie nel campo dei servizi e del pubblico impiego, mentre il commercio vanta diverse imprese di vendita sia al dettaglio che all'ingrosso. Di rilevante importanza è il settore dell'industria turistica. Il territorio si caratterizza, infatti, per le sue bellezze paesaggistiche di tipo costiero e montano offrendo servizi turistici qualificati.

La città di Acireale è tradizionalmente attiva sul piano culturale e la nostra scuola si inserisce in questo contesto promuovendo attività di studio e di valorizzazione delle risorse ambientali, produttive ed umane del territorio e fornendo un particolare supporto formativo al mondo giovanile dell'hinterland.

Il nostro istituto potenzia l'offerta culturale del territorio fornendo un servizio di biblioteca aperta al pubblico, in linea con la prestigiosa tradizione rappresentata dall'antica biblioteca "Zelantea" di Acireale.

L'istituto si colloca fra le istituzioni pubbliche più antiche e di prestigio della zona. E' stato fondato dal Comune di Acireale nel 1921, nei locali di via Ruggero Settimo; ha funzionato come scuola parificata di proprietà comunale fino al 1961 quando è stato riconosciuto istituto statale.

Nel 1981 si è trasferito negli attuali locali di via L. Ariosto, 37.

Sono state ampliate le risorse infrastrutturali con l'acquisto di modernissime attrezzature informatiche, **laboratori, lavagne interattiva multimediali (L.I.M.) in tutte le classi e postazioni multimediali mobili**, che consentono di adottare una didattica che si avvale del supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Dal giugno del 2001, è stato installato sul tetto della scuola un osservatorio astronomico dotato di un potente telescopio in grado di raccogliere una quantità di luce circa 400 volte superiore a quella raccolta dall'occhio umano. Moderne camere CCD e un secondo telescopio dedicato allo studio del sole completano una strumentazione di tutto rispetto; questo moderno laboratorio di astrofisica è stato realizzato grazie al FESR B2 A conclusosi tra maggio e giugno 2012.

Le tecnologie informatiche vengono utilizzate per il rapporto con il territorio e le famiglie tramite il sito web della scuola e per la gestione della **Biblioteca "R. Livatino"**, il cui patrimonio librario è di circa 16.000 volumi. Da giugno 2008 la **Biblioteca** della scuola aderisce al progetto proposto dalla Sovrintendenza per i BB.CC.AA. di Catania che mette in rete le più importanti biblioteche della provincia. L'intero catalogo è consultabile on-line sul sito <http://opaccatania.ebiblio.it>

Sono state stipulate convenzioni con vari enti (Provincia Regionale di Catania, Comune di Acireale, ASP n° 3, Regione Siciliana, Università di Catania, Enti di formazione professionale etc.) a testimonianza dell'impegno nella formazione qualificata in campo informatico e linguistico. Infatti, il Liceo è **Test Center** autorizzato per gli esami di certificazione internazionale linguistica **Trinity College, London**, nonché Cambridge English Preparation Centre, infatti dall'anno scolastico 2012/2013 il Liceo offre agli studenti la possibilità di potenziare la lingua inglese seguendo i corsi di preparazione per sostenere esami di certificazione **Cambridge PET**. La scuola offre inoltre corsi di preparazione all'esame **First Certificate In English (FCE)**.

Il Liceo accoglie le sempre più numerose istanze degli studenti che scelgono di partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale regolato dalla Nota Ministeriale 10 aprile 2013 Prot. 843. La dimensione interculturale della formazione può essere perseguita non solo attraverso l'esperienza del periodo di studio all'estero, compiuta dallo studente italiano, ma anche grazie all'inserimento temporaneo di studenti stranieri nelle classi. Questo tipo di programma ha un alto valore formativo poiché consente di sviluppare competenze specifiche e trasversali che concorrono alla crescita dello studente e possono avere una ricaduta positiva su tutta la classe.

Dall'anno scolastico 2014/2015 oltre al Liceo scientifico e linguistico, l'offerta formativa comprende anche scienze applicate e dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo sportivo.

Il Liceo è da sempre molto attento al successo scolastico e alla promozione culturale, pertanto, tenendo conto delle indicazioni ministeriali per una programmazione ed una conseguente didattica per competenze, dei risultati raggiunti negli ultimi anni di lavoro, degli obiettivi formativi trasversali del P.O.F., delle richieste dell'utenza emerse dal monitoraggio del gradimento del servizio da parte dei genitori e degli studenti, del successo scolastico e delle richieste esplicite emerse dal corpo docente nell'ambito degli Organi Collegiali, si individuano i seguenti impegni per lo sviluppo del progetto di Istituto al fine di assicurare un servizio quanto più efficiente possibile:

- il monitoraggio e la valutazione dei processi di natura didattica;
- il monitoraggio da parte dei coordinatori dei Consigli di Classe dei comportamenti scolastici degli allievi e l'immediata segnalazione alle famiglie delle situazioni che presentano elementi di criticità;
- l'intensificazione e la pianificazione dei rapporti con le famiglie;

- la formazione in servizio e l'aggiornamento dei docenti;
- l'azione preventiva in accoglienza del primo biennio, per l'acquisizione dei prerequisiti (conoscenze e competenze di base) necessari all'iter curricolare;
- l'intensificazione delle azioni di sostegno e/o recupero rivolte agli alunni durante l'anno scolastico;
- il potenziamento delle eccellenze;
- l'ampliamento dell'intervento del Centro di Informazione e Consulenza per l'ascolto e l'avvio a soluzione di problemi individuali e di gruppo;
- il potenziamento delle dotazioni didattiche, multimediali e librerie.

Saranno attivati efficaci processi di **Orientamento**, sia in entrata, che in uscita (Orientalfuturo) verso l'Università, il mondo del lavoro e la Formazione Integrata Superiore attraverso:

- l'incremento dei corsi di eccellenza per gli allievi con specifiche e spiccate attitudini, in collaborazione con Università e/o Enti qualificati;
- la collaborazione con Centri di Formazione Professionale per l'adempimento dell'obbligo formativo;
- la valorizzazione della funzione trainante della Biblioteca "Rosario Livatino", per la crescita culturale degli studenti e del personale della scuola, in sinergia ed in collegamento con il territorio;
- la valorizzazione dell'Osservatorio Astronomico "Archimede", con attività di formazione e divulgazione per la scuola e per il territorio regionale.

Priorità

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CTPS01000D/ls-archimede/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

PRIORITA'

Studenti trasferiti.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di studenti trasferiti in uscita presso altre Istituzioni scolastiche.

PRIORITA'

Esiti degli scrutini

TRAGUARDO

Mantenere la attuale percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi.

MOTIVAZIONE SCELTA PRIORITA'

Escludendo di agire sulle "Competenze chiave e di cittadinanza" e sui "Risultati a distanza", per i quali l'Istituto può vantare consolidate e buone pratiche, tralasciando inoltre i "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", sui quali manca una seria presa di consapevolezza al punto da far registrare quasi il 100% di studenti assenti nelle prove di quest'anno, la priorità strategica che emerge dal rapporto di autovalutazione è quella relativa ai risultati scolastici, in particolar modo degli studenti scrutinati e di coloro che si trasferiscono in altre Istituzioni scolastiche. Anche se la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi è al di sopra della media nazionale, si ritiene ugualmente necessario insistere su questa priorità, poiché è strettamente connessa alla possibilità di ridurre la percentuale degli studenti trasferiti in uscita che, invece, appare favorita dalla vicinanza a questo di altri Istituti con simili indirizzi di studio.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono quelli che qui seguono.

- Quanto al Curricolo, progettazione e valutazione:

costituire gruppi di lavoro per la progettazione del curricolo;

rimodulare sistematicamente i processi e gli strumenti valutativi.

- Per l'ambiente di apprendimento:

rendere le competenze tecnologiche degli studenti funzionali agli apprendimenti scolastici.

- In merito all'inclusione e differenziazione:

prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una didattica innovativa e strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione;

prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la riformulazione delle modalità e delle strategie per il recupero delle competenze di base.

Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità.

Per il pieno raggiungimento delle priorità strategiche individuate, è necessario agire su più fronti, sensibilizzando tutto il personale scolastico e valorizzando le risorse umane esistenti nell'Istituto. Innanzitutto appare di fondamentale importanza la progettazione di un curriculum d'Istituto, in cui si dovranno focalizzare le competenze, i saperi e la valutazione degli studenti. In secondo luogo si dovrà puntare ad una didattica che non sia esclusivamente trasmissiva e lineare, ma ricorsiva e regolata sulla persona, basata non solo sull'ampliamento delle conoscenze, ma soprattutto sulla centralità delle competenze. Infine si dovranno riprogettare e migliorare tutte le azioni di recupero e potenziamento anche in una prospettiva legata ai temi dell'inclusione scolastica e dell'innovazione tecnologica.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

il Consiglio d'Istituto, il Comitato Studentesco, il Comitato dei genitori, le famiglie, il Comune (Assessorato alla pubblica istruzione).

La fase di ricognizione è avvenuta attraverso incontri, questionari di autovalutazione d'Istituto somministrati agli utenti interni ed esterni (stakeholders); presentazione del P.O.F. alle famiglie.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

1. implementazione di:
 - corsi preparatori alle certificazioni linguistiche
 - corsi di recupero
 - progettualità relativa all'ambito informatico.
2. Costituzione degli Stati Generali della Scuola, avente come finalità quella di creare una rete di

progettualità condivisa tra le scuole e il territorio.

Piano di miglioramento

(Vedi allegato 1)

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	3
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	9
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	10
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	10
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	22
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	9
Scelte di gestione e di organizzazione	14	11
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	25
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	11
Alternanza scuola-lavoro	33-43	16
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	17
Formazione in servizio docenti	124	19

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

- Potenziamento scientifico
- Potenziamento linguistico

- Potenziamento umanistico
- Potenziamento socio economico e per la legalità
- Potenziamento laboratoriale
- Potenziamento artistico musicale
- Potenziamento motorio

Fabbisogno di organico di posti **comuni**

Tipologia	n.
docente	97
A025	5
A029	7
A037	10
A047	6
A049	14 + 9 ore
A051	25 + 9 ore
A060	9
A246	3
A346	11
A446	2
A546	1
C 033	1
C 032	1
C 031	1
C 034	5 ore

Fabbisogno di organico di posti di **potenziamento**

Tipologia	n.
A049	3
A346/C032	1+1
A037	1
A051	1
C032	1
A060	1

Fabbisogno di organico di personale **ATA**

TIPOLOGIA	n.
Assistente amministrativo	10
Collaboratore scolastico	16+1
Assistente tecnico e relativo profilo	8+1

Scelte organizzative e gestionali

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Biasco Riccardo

DIRETTORE S.G.A: Dott.ssa Torrisi Maria Grazia

FUNZIONI DEI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Il Coordinatore di Dipartimento presiede e coordina i lavori del dipartimento; convoca il dipartimento e ne stabilisce l'ordine del giorno; tiene i contatti con gli altri coordinatori di dipartimento e con lo staff di direzione. Coordina e calendarizza i progetti relativi alla propria area disciplinare di competenza; somministra il monitoraggio finale dei progetti extracurricolari relativi alla propria area disciplinare di competenza; tiene i rapporti con le Funzioni Strumentali. Il Liceo conta otto dipartimenti con relativi coordinatori.

PROFILO DEL COORDINATORE DI CLASSE

1. Coordina il lavoro di programmazione educativo-didattica della classe;
2. Fa da tramite fra gli alunni, il C.d.C., il Dirigente Scolastico e le F.S.

COMPITI DEL COORDINATORE DI CLASSE

1. Presiede le sedute del C.d.C., su delega del Preside in caso di assenza e impedimento;
2. Coordina il lavoro di programmazione educativo-didattica del C.d.C, tenuto conto delle linee guida deliberate dal Collegio Docenti, delle indicazioni del POF e dei criteri concordati nei Dipartimenti, nonché informa il C.d.C. sulle attività extracurricolari (visite didattiche, viaggi di istruzione ecc.) in base alle indicazioni delle funzioni strumentali;
3. Predisporre il documento di programmazione educativo-didattica elaborato dal C.d.C. e il documento del 15 maggio per gli Esami di Stato;
4. Coordina i lavori preliminari per gli scrutini;
5. Su proposta del C.d.C., chiede l'intervento del C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza) sulla classe, fatta questa segnalazione sarà compito del C.I.C. procedere all'individuazione di eventuali casi che necessitino di qualche supporto;
6. Avrà cura di attenzionare ed orientare, insieme al C. di C. le scelte delle attività opzionali ed extracurricolari di gruppi di alunni o dell'intera classe e ne presenterà i risultati al Consiglio affinché tali attività vengano inserite nel curriculum di ciascun alunno;

7. Gestisce la concessione delle assemblee di classe;
8. Mantiene i contatti con i rappresentanti dei genitori e coordina gli incontri periodici scuola-famiglia;
9. Accerta che il registro dei verbali dei C.d.C. sia sempre compilato correttamente;
10. Visiona periodicamente il registro di classe, avendo cura di sollecitare, ove necessario, i colleghi alla corretta compilazione;
11. Convoca i genitori degli alunni che presentano situazioni problematiche in ordine alla disciplina e al profitto, preoccupandosi di lasciare documentazione protocollata dell'eventuale comunicazione;
12. Controlla la regolarità della frequenza degli alunni e segnala alle famiglie (tramite cartolina postale, per lettera o per via telematica) assenze ripetute o ingiustificate, o frequenti ritardi ed eventuali situazioni anomale.

62 coordinatori e 62 segretari

COMPONENTI DELLO STAFF DI DIREZIONE

Collaboratore vicario Prof.ssa Rizzo Letizia

- 1) Funzioni vicarie e questioni generali.
- 2) Coordinamento Piano Attività A.S. 2015-2016.
- 3) Organici Docenti e formazioni cattedre.
- 4) Gestione nomine docenti e rapporti con Ufficio Personale.
- 5) Gestione organico docenti (assenze, sostituzioni).
- 6) Ritardi e permessi uscite alunni.
- 7) Comunicati interni.
- 8) Gestione assemblee sindacali personale Istituto.
- 9) Gestione orario docenti.
- 10) Referente piano acquisti.

Collaboratore Prof.ssa Costarelli Rosanna

- 1) Gestione assenze alunni e sostituzioni docenti.
- 2) Ritardi e permessi uscite alunni.
- 3) Comunicazioni interne.
- 4) Sostituzione Vicario Preside.
- 5) Gestione assenze docenti e sostituzioni.
- 6) Gestione verifiche dei verbali dei Consigli di classe.
- 7) Gestione Assemblee Istituto e di Classe
- 8) Gestione vigilanza alunni pausa di socializzazione
- 9) Responsabile orario docenti.

Collaboratore Prof. Zanghì Antonino

- 1) Responsabile Rete e Sito Istituto.

- 2) Coordinamento generale tecnologie didattiche.
- 3) Coordinamento e supporto informatico gestione Istituto.
- 4) Gestione Scrutini e comunicazioni impegni docenti altre scuole.
- 5) Responsabile dell'orario scolastico
- 6) Ritardi e permessi uscite alunni.
- 7) Comunicati interni.

Collaboratore Prof. Tosto Santo

- 1) Gestione verifiche, scrutini, corsi di recupero.
- 2) Gestione assenze e sostituzioni docenti.
- 3) Ritardi permessi ed uscite alunni.
- 4) Gestione Assemblee Istituto e di Classe.
- 5) Rapporti Scuola-Famiglia Alunni
- 6) Comunicati interni
- 7) Gestione vigilanza alunni.

FUNZIONI STRUMENTALI

L'azione delle Funzioni strumentali è svolta sempre di concerto tra le quattro aree, in accordo con il resto dello staff di direzione, ognuno con specifiche mansioni:

Funzione strumentale Prof.ssa Vespucci Teresa

Area 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa.

- a) Coordinamento delle attività del P.O.F.
- b) Coordinamento della progettazione curricolare/extracurriculare
- c) Monitoraggio e valutazione delle attività del P.O.F.
- d) monitoraggio dell'autovalutazione d'Istituto
- e) Coordinamento procedura I.N.V.A.L.S.I.
- f) Elaborazione P.T.O.F.

Funzione strumentale Prof. Di Legami Antonio Hans

Area 2 – Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti.

- α) Fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica.
- β) Supportare in itinere i docenti all'utilizzo delle L.I.M.
- χ) Produrre, raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio), promuovendone la digitalizzazione e obbedendo agli standard di qualità.
- δ) Elaborare, sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti, un piano di formazione per gli stessi.
- ε) Elaborazione P.T.O.F.

Funzione strumentale Prof. Scavo Santo

Area 3 – Interventi e servizi per studenti.

- a) Coordinamento delle attività extracurricolari:
 - Coordinamento dei Referenti di Area di progetto
 - Pubblicizzazione progetti agli studenti
 - Predisposizione monitoraggio finale dei progetti
 - Raccolta e informatizzazione del monitoraggio
- b) Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero.
- c) Progettazione dei Corsi di recupero e sostegno (IDEI)
- d) Prevenzione dispersione scolastica
- e) Orientamento
- f) Elaborazione P.T.O.F.

Funzione strumentale Prof. Spina Santo

Area 4 – Innovazione – Ricerca - Qualità

- a) Rapporti con Enti certificatori di qualità.
- b) Cura della modulistica e della documentazione per una scuola di qualità.
- c) Elaborazione P.T.O.F.

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Vespucci Teresa, Di Legami Antonio Hans, Scavo Santo, Spina Santo, Staff di vicepresidenza

COMITATO DI VALUTAZIONE

Prof.ssa Leonardi V., Prof.ssa Bonomo C., Prof. Zanghi Antonino, Dott.ssa Spoto Maria, Alunna Pirrone Elena, Membro esterno nominato dall'USR.

SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI

Prof. Tosto Santo

COMMISSIONE ELETTORALE

Prof. Maccarrone Salvatore

Prof. ssa Strano Antonina

Prof. Tosto Santo

PREPARAZIONE ORARIO LEZIONI

Prof.ssa Costarelli Rosanna

PROGETTI P.O.N. F.E.S.R., F.S.E. E P.O.R.

- Progettista/ P.O.N. F.E.S.R., F.S.E. e P.O.R.

AREE DI REFERENZA MINISTERIALI:

—

- REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA

Prof.re Zanghi Antonino

- REFERENTE AMBIENTE

Prof.ssa Anastasi Angela

- REFERENTE D.S.A. -

Prof. ssa Maugeri Elisa

- REFERENTE PARI OPPORTUNITA'

Prof.ssa Vespucci Teresa

- REFERENTE LEGALITA'

Prof.ssa Cariola Piera

- REFERENTE EDUCAZIONE SALUTE

Prof.ssa Mauro Antonella

- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Prof. Scavo Santo

- REFERENTE BENI CULTURALI

Prof.ssa D'Ambra Cristina

COMMISSIONE GRADUATORIE

Prof.ssa Costarelli Rosanna

Prof.ssa Rizzo Letizia

COMMISSIONE P.T.O.F

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

FUNZIONI STRUMENTALI

l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

Alternanza scuola lavoro

In osservanza alla Legge 107 del 13/07/2015, quest'anno, per la prima volta, il Liceo attuerà un'esperienza di alternanza scuola/lavoro, che coinvolgerà le terze classi. La legge prevede che vengano fatte 200 ore in tre anni, pertanto, nell'anno in corso verranno svolte un terzo delle ore. Il partner aziendale scelto è la Facoltà di Economia e Commercio dell'Ateneo di Catania, la quale ha presentato un valido progetto che consente, non solo di coinvolgere tutti gli studenti delle terze classi nello stesso progetto, (al suo interno variamente articolato con circa trecento alunni), ma anche di proseguire questa esperienza lavorativa per i prossimi due anni sino al conseguimento del diploma, coinvolgendo aziende locali, consentendo così sin da ora, un approccio diretto con il mondo del lavoro nel territorio in cui vivono i nostri studenti.

Il progetto è seguito in ogni sua tappa dal Comitato tecnico- scientifico (dalla stipula del contratto con l'Università, alla conclusione del progetto stesso). Il progetto prevede iniziative di start up, d'impresa simulata e prodotti di marketing, consente inoltre l'approccio diretto degli studenti con aziende commerciali attive sul territorio, le quali commissioneranno a gruppi di studenti dei prodotti da realizzare con l'aiuto di tutor.

Per la scelta dei tutor, si è proceduto individuando un Docente interno alla scuola (un docente proveniente dall'organico di potenziamento), oltre ai tutor, scelti dall'Università, ai quali verranno assegnati i gruppi di lavoro, costituiti dagli studenti delle terze classi, che seguiranno costantemente.

Si prevede di svolgere buona parte del lavoro, durante il periodo delle lezioni, in orario pomeridiano, solo una piccola parte sarà svolta immediatamente dopo la fine delle attività didattiche a giugno.

Non è previsto rimborso spese per gli studenti, in quanto il 95% delle attività si svolgeranno a scuola o in località facilmente raggiungibili (aziende locali).

Si prevedono verifiche in itinere (ogni anno) e finali (dopo i tre anni), tramite la somministrazione di test appositamente elaborati dai tutor. A conclusione del progetto, il Comitato tecnico – scientifico certificherà le competenze conseguite. Il progetto può prevedere un premio in denaro (offerto da uno sponsor) per il lavoro migliore tra quelli elaborati dai vari gruppi, i quali affronteranno il percorso triennale sotto forma di gara. Infine il lavoro migliore sarà acquistato dall'azienda committente, che conoscerà così "il talento degli studenti", prima ancora che abbiano conseguito il diploma.

Per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19 si prevedono altri partner aziendali, al fine di meglio adattare l'esperienza lavorativa all'indirizzo di studio scelto, come esperienze interculturali all'estero, per il liceo linguistico, o attività con la Facoltà di medicina e/o ingegneria per gli indirizzi di scienze applicate, sportivo e tradizionale.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, finanziato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

In data 11/12/2015 si è proceduto a nominare l' "animatore digitale", sulla scorta della comprovata esperienza nel campo, dimostrata negli anni precedenti.

Seguendo le indicazioni dei Docenti, pervenute grazie alla somministrazione dei questionari sui bisogni formativi, si è evidenziata la necessità di attivare corsi relativi all'insegnamento e alla verifica degli apprendimenti con le tecnologie informatiche; formazione avanzata sull'uso di dispositivi personali o collettivi per la didattica, discipline umanistiche e TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), discipline scientifiche e TIC, discipline linguistiche e TIC, discipline artistiche e TIC, piattaforma e-learning discipline umanistiche e scientifiche.

Si prevedono partecipazioni a bandi ministeriali ed europei per migliorare le dotazioni hardware della scuola, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, perseguendo i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università o reti di scuole; b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; d) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; e) miglioramento della dotazione hardware e software, del cablaggio strutturato e wireless al fine di ottenere la copertura totale dell'edificio; f) miglioramento della comunicazione interna ed esterna in tempo reale; g) formazione digitale del personale ATA.

Gli alunni imparano ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.

Si rende necessario, pertanto, partecipare a tutti i bandi PON e POR per ottenere ulteriori risorse al fine di implementare la dotazione informatica ed il necessario ricambio e manutenzione.

I bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare attività legate al PNSD sono:

- 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali.

Piano formazione insegnanti

- Corso di aggiornamento metodologico - didattico: "Scuola inclusiva. Conoscere i Bisogni Educativi Speciali e saper intervenire", rivolto a tutti i docenti. (A.S. 2016/17)
- Corso di aggiornamento metodologico – didattico: "Progettare per competenze", rivolto a tutti i docenti. (A.S. 2016/17)
- Corso di autoaggiornamento disciplinare sull'Astrofisica, rivolto ai docenti dell'area scientifica.(A.S. 2016/17)
- Corso di auto autoaggiornamento disciplinare sulla didattica laboratoriale della Chimica, rivolto ai docenti di Scienze. (A.S. 2016/17)
- Corsi sulla sicurezza, prevenzione e primo soccorso ex D.lgs. 81/2008. (A.S. 2017/18/19)
- Corsi disseminatori per i team di miglioramento sulle azioni conseguenti al RAV e al PdM (A.S. 2016/17/18/19)

Seguendo le indicazioni del MIUR, la scuola parteciperà ai corsi di formazione docenti dallo stesso proposti, relativi a: innovazioni tecnologiche e didattica; potenziamento di lingua inglese.

I corsi si potranno svolgere a scuola (alcuni dalla stessa organizzati) o in istituti vicini. Ogni corso avrà la durata minima di 20 ore, al termine di ogni corso il Docente consegnerà una certificazione riconosciuta dal MIUR.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa per il triennio 2016/19 si distingue:

- una progettualità orientativa e formativa trasversale in linea con le finalità generali del POF che include progetti di orientamento, di educazione ai valori della solidarietà, interculturalità, pari opportunità, alla salute individuale e dell'ambiente, all'accoglienza, all'integrazione ed alla legalità
- una progettualità che integra e potenzia i vari indirizzi di studio suddivisa per Dipartimenti
- progetti in collaborazione con Associazioni ed Enti esterni
- progetti per l'obbligo formativo
- progetti d'intesa con l'università e corsi di eccellenza

La valutazione ai fini del credito formativo dei percorsi integrativi effettuati dagli alunni è affidata al Consiglio di classe che, senza far ricorso ad automatismi, terrà conto non della sola frequenza dell'alunno, ma anche della valutazione finale del livello dei risultati conseguiti e/o di attestati rilasciati da enti esterni riconosciuti e accreditati.

Progettualità orientativa e formativa trasversale in linea con le finalità generali del POF

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA

PREMESSA

Tutti i progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di

1. Ridurre la percentuale di abbandono scolastico (RAV)
2. Favorire l'acquisizione delle competenze indicate nelle linee guida
3. Soddisfare le richieste dell'utenza che richiede un ampliamento dell'offerta formativa in ambito informatico.

In questa ottica si inseriscono tutte le proposte del Dipartimento, dai corsi zero e di recupero ai progetti relativi all'Astrofisica, all'eccellenza di Matematica, alle gare di Matematica, di Fisica e di scacchi, alla realizzazione di applicazioni Android.

Tutte le attività sono previste per ogni anno del triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

Le attività del dipartimento sono articolate su 3 livelli:

1. Livello ZERO: **Allineamento** studenti in ingresso (corsi zero)/raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (Corsi di recupero).
2. Livello 1: **Consolidamento** (Astrofisica, Etniadi e Olimpiadi di Matematica, giochi di Anacleto e Olimpiadi di Fisica, I livello di scacchi, applicazioni Android).
3. Livello 2: **Approfondimento/Potenziamento** (corso di eccellenza di Matematica, preparazione alle gare di scacchi a livello avanzato).

Livello ZERO

Denominazione progetto	Corso zero di matematica Corsi di recupero delle competenze matematiche di base
Priorità cui si riferisce	Studenti trasferiti
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre la percentuale di abbandono scolastico • Recupero di conoscenze e abilità in ambito matematico necessarie al proseguimento del percorso curricolare.
Obiettivo di processo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una didattica innovativa e strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione 2. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la riformulazione delle modalità e delle strategie per il recupero delle competenze di base
Altre priorità (eventuale)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allineare i livelli di conoscenze e capacità in ingresso degli studenti del primo anno che hanno rivelato gravi lacune a seguito di un test di ingresso e per i quali si prevedono serie difficoltà nel seguire lo sviluppo curricolare della materia. 2. Consentire agli studenti in difficoltà di mantenere il passo con il resto della classe grazie all'acquisizione delle conoscenze e abilità minime previste per la classe di appartenenza
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Il test d'ingresso per gli studenti del primo anno rivela sempre significative disomogeneità nei livelli di partenza. Al fine di evitare che gli studenti più deboli incontrino eccessive difficoltà, si prevede di intervenire con un sostegno immediato che, per semplificare, chiameremo Corso ZERO. • Studenti delle classi prime- quinte con insufficienze gravi nelle verifiche.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro sulle abilità di base nel calcolo algebrico, acquisizione dei concetti elementari della geometria e del suo linguaggio specifico. • Moduli compatti per il miglioramento di conoscenze ed abilità riguardanti i temi sviluppati (si fa riferimento alla programmazione dipartimentale)
Risorse finanziarie necessarie	Materiale didattico
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • 20 ore per tre gruppi di studenti=60 ore - Insegnante organico di potenziamento • Moduli da 40 ore nel corso dell'anno per ogni gruppo di classe o livello per un totale di 600 ore-insegnante organico di potenziamento
Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del numero di abbandoni nelle classi prime e del numero delle sospensioni del giudizio agli scrutini finali

Denominazione progetto	Corsi di recupero delle competenze di fisica di base
Priorità cui si riferisce	Studenti trasferiti
Traguardo di risultato	1. Ridurre la percentuale di abbandono scolastico 13. Recupero di conoscenze e abilità in ambito fisico necessarie al proseguimento del percorso curricolare.
Obiettivo di processo	1. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una didattica innovativa e strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione 2. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la riformulazione delle modalità e delle strategie per il recupero delle competenze di base
Altre priorità (eventuale)	Consentire agli studenti in difficoltà di mantenere il passo con il resto della classe grazie all'acquisizione delle conoscenze e abilità minime previste per la classe di appartenenza
Situazione su cui interviene	Studenti delle classi prime- quinte con insufficienze gravi nelle verifiche.
Attività previste	Svolgimento di moduli compatti per il miglioramento di conoscenze ed abilità riguardanti i temi sviluppati (si fa riferimento alla programmazione dipartimentale)
Risorse finanziarie necessarie	Schede fotocopie
Risorse umane (ore) / area	Moduli da 25 ore nel corso dell'anno per ogni gruppo di classe o livello per un totale di 375 ore-insegnante organico di potenziamento
Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari
Valori / situazione attesi	3. Riduzione del numero di abbandoni nelle classi prime – 4. e del numero delle sospensioni del giudizio agli scrutini finali

Livello 1

Denominazione progetto	<i>Astrofisica.</i>																			
Priorità cui si riferisce	Cura dell'eccellenza																			
Traguardo di risultato (event.)	Aumentare la percentuale di studenti che superano i test d'ingresso universitari																			
Obiettivo di processo (event.)	Rendere le competenze tecnologiche degli studenti funzionali agli apprendimenti scolastici																			
Situazione su cui interviene	L'attività è rivolta agli studenti che vogliono approfondire le proprie competenze in campo scientifico.																			
Attività previste	<p>Il progetto, rivolto agli alunni della nostra scuola, può essere pensato come un insieme di cinque progetti sotto elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo didattico "Il mito e l'osservazione del cielo" (OSS) - Modulo didattico "Astronomia di base" (AB) <p>Laboratorio di Astrofisica (LA) Modulo didattico "Fotometria e spettroscopia" (FS) Modulo didattico "Modelli stellari e modelli cosmologici" (SC)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%;">Attività</th> <th style="width: 50%;">Titolo del modulo</th> <th style="width: 30%;">Durata del corso (ore)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>OSS</td> <td>Il mito e l'osservazione del cielo</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>AB</td> <td>Corso di Astronomia di base</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>LA</td> <td>Laboratorio di Astrofisica</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>FS</td> <td>Fotometria e spettroscopia</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>SC</td> <td>Modelli stellari e modelli cosmologici</td> <td>14</td> </tr> </tbody> </table> <p>I primi due moduli si rivolgono agli alunni del I biennio, il 3° e 4° agli alunni del II biennio, il 5° agli alunni dell'ultimo anno.</p>		Attività	Titolo del modulo	Durata del corso (ore)	OSS	Il mito e l'osservazione del cielo	6	AB	Corso di Astronomia di base	6	LA	Laboratorio di Astrofisica	12	FS	Fotometria e spettroscopia	7	SC	Modelli stellari e modelli cosmologici	14
Attività	Titolo del modulo	Durata del corso (ore)																		
OSS	Il mito e l'osservazione del cielo	6																		
AB	Corso di Astronomia di base	6																		
LA	Laboratorio di Astrofisica	12																		
FS	Fotometria e spettroscopia	7																		
SC	Modelli stellari e modelli cosmologici	14																		
Risorse finanziarie necessarie																				
Risorse umane (ore) / area	Docenti di matematica e fisica (A049) per 45 ore di insegnamento																			
Altre risorse necessarie	Laboratori, PC, osservatorio astrofisico																			
Indicatori utilizzati	Tasso di partecipazione. Rendimento nelle materie scientifiche																			

Valori / situazione attesi	Promuovere l'eccellenza.
----------------------------	--------------------------

Denominazione progetto	<i>Giochi di Matematica</i>
Priorità cui si riferisce	Cura dell'eccellenza
Traguardo di risultato (event.)	Aumentare la percentuale di studenti che superano i test d'ingresso universitari.
Obiettivo di processo (event.)	<ol style="list-style-type: none"> 3. valorizzare le potenzialità dei ragazzi; 4. individuare le eccellenze; 5. fornire nuovi stimoli e opportunità agli studenti in difficoltà; 6. sviluppare il gusto per la ricerca.
Situazione su cui interviene	Il progetto è stato consolidato e monitorato negli anni ed ha avuto una ricaduta positiva sull'atteggiamento scolastico degli alunni e sulla loro preparazione.
Attività previste	La preparazione alle gare consiste in 30 ore di lezione che prevedono anche test, lavoro di gruppo e a squadre.
Risorse finanziarie necessarie	<p>Iscrizione all'UMI 80 euro.</p> <p>Spese di consumo 25 euro.</p>
Risorse umane (ore) / area	30 ore d'insegnamento
Altre risorse necessarie	Aula provvista di LIM.
Indicatori utilizzati	Graduatoria di Istituto e graduatoria provinciale delle olimpiadi di matematica e graduatoria della gara Etniade.
Valori / situazione attesi	<p>Miglioramento dell'apprendimento scolastico.</p> <p>Superamento della discontinuità tra l'apprendimento scolastico e la cognizione di ciò che avviene fuori della scuola e che è all'origine sia del formarsi delle competenze matematiche sia della costruzione di significato per gli oggetti matematici.</p> <p>Scambio e confronto delle conoscenze in una comunità di apprendimento.</p>

Denominazione progetto	<i>Gare di Fisica</i>
Priorità cui si riferisce	Cura delle eccellenze
Traguardo di risultato	Aumentare la percentuale di studenti che superano i test d'ingresso universitari.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare le potenzialità dei ragazzi; • individuare le eccellenze; • fornire nuovi stimoli e opportunità agli studenti in difficoltà; • sviluppare il gusto per la ricerca.
Altre priorità (eventuale)	Avvicinare i giovani alla cultura scientifica e presentare la fisica in una forma divertente e accattivante.
Situazione su cui interviene	Il progetto si inserisce in un contesto favorevole ed ampiamente consolidato di partecipazione consapevole ai Giochi di Anacleto (biennio) ed Olimpiadi di Fisica che ha prodotto risultati apprezzabili.
Attività previste	La preparazione alle gare consiste in 14 ore di lezione che prevedono anche esercitazioni ai test già somministrati in precedenza.
Risorse finanziarie necessarie	<p>Organizzazione delle gare e correzione degli elaborati 5 x 17,50=87,50 euro</p> <p>Iscrizione 80 euro</p> <p>Spese di consumo 20 euro</p>
Risorse umane (ore) / area	Docente A049 per 14 ore d'insegnamento
Altre risorse necessarie	Aula provvista di LIM.
Indicatori utilizzati	Graduatoria di istituto e graduatoria provinciale delle olimpiadi di fisica.
Valori / situazione attesi	<p>Miglioramento delle capacità logiche, analitiche e creative.</p> <p>Miglioramento dell'apprendimento scolastico.</p>

Denominazione progetto	A scuola di scacchi!
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze logiche
Traguardo di risultato	Sviluppare il carattere competitivo degli studenti, per mantenere le posizioni acquisite dal nostro liceo nei Campionati Giovanili Studenteschi e incrementare i successi registrati negli anni precedenti.
Obiettivo di processo	Miglioramento delle capacità, comunicative, conoscitive, metodologiche, analitiche e creative.
Situazione su cui interviene	Miglioramento dell'autocontrollo fisico e mentale, del senso di responsabilità, della socialità.
Attività previste	<p>Il progetto extracurricolare prevede a cura dei due istruttori un torneo scolastico di selezione, nel mese di ottobre, della durata di 4h, per selezionare in linea di massima gli studenti in base al posto in classifica; due corsi, ciascuno dalla durata di 14 ore; uno di livello avanzato rivolto ai migliori 25 studenti del torneo di selezione, l'altro di livello medio o iniziale rivolto ai rimanenti studenti o a coloro che non conoscono il gioco. Ciascun corso si svolgerà dal mese di novembre fino ad aprile.</p> <p>Ciascun corso è articolato in sette incontri di almeno due ore con contenuti teorici ed esercitazioni pratiche.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Spese per materiale (scacchi, orologi, libri) 200 euro
Risorse umane (ore) / area	Docente/i per 34 ore di lezione
Altre risorse necessarie	scacchiere
Indicatori utilizzati	<p>Mediante un test iniziale e finale si verificheranno le competenze acquisite sull'aspetto teorico del corso.</p> <p>La partecipazione alle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi in base all'ordine di classifica degli studenti darà il valore delle competenze acquisite dai discenti sotto la guida degli istruttori.</p>
Valori / situazione attesi	Potenziamento sia della capacità logica dei discenti sia della loro preparazione al fine di una più motivata e consapevole partecipazione, dopo il torneo scolastico di selezione, alle varie fasi (provinciale, regionale e nazionale) dei Campionati Giovanili Studenteschi.

Denominazione progetto	Sviluppare applicazioni Android.
Priorità cui si riferisce	Rispondere all'esigenza avvertita da alunni e genitori di creare occasioni di incontro tra obiettivi formativi generali e competenze da utilizzare in ambito lavorativo.
Traguardo di risultato	Progettare App.
Obiettivo di processo	Fornire ai corsisti uno strumento, semplice ma efficace, utile alla realizzazione di concrete applicazioni "mobile" spendibili trasversalmente in altre discipline.
Situazione su cui interviene	Gli studenti del Liceo Scientifico hanno competenze molto limitate nell'ambito della programmazione informatica, mentre quelli del Liceo Scientifico opzione scienze applicate, potranno approfondire le proprie conoscenze dei linguaggi di programmazione.
Attività previste	<p>Il corso si articola in 24 ore di lezione frontale e in laboratorio di informatica sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni storici sul sistema operativo Android ; • Accounting e preparazione del materiale per lo sviluppo delle applicazioni; • App-Inventor: ambiente di sviluppo in design mode e block mode; • Testare le prime applicazioni con Companion; • Compilazione e creazione dell'APK; • Progettazione di applicazioni con strumenti grafici avanzati; • Uso dei sensori dello smartphone: fotocamera, accelerometro, GPS, riconoscitore vocale, ecc.. • Cenni sulle tecniche di pubblicazione di un'applicazione sullo store.
Risorse finanziarie necessarie	Materiale didattico
Risorse umane (ore) / area	Docente/i per 24 ore d'insegnamento (A042)
Altre risorse necessarie	Aula di informatica con proiettore.
Indicatori utilizzati	Il docente del corso valuterà le competenze acquisite attraverso i lavori presentati dagli studenti.
Valori / situazione attesi	Ci si aspetta che tutti i partecipanti al corso sappiano costruire applicazioni, perlomeno a livello elementare.

Livello 2

Denominazione progetto	Corso di eccellenza di Matematica		
Priorità cui si riferisce	Cura dell'eccellenza.		
Traguardo di risultato	Avvicinare gli studenti a percorsi di studio di ordine elevato, in particolare stabilire un collegamento con gli studi universitari.		
Obiettivo di processo	Arricchire l'offerta formativa della scuola; introdurre modi diversi per fare matematica; individuare l'eccellenza; sviluppare il gusto per la ricerca.		
Situazione su cui interviene	L'attività è rivolta agli studenti che vogliono approfondire le proprie competenze, in generale, in campo scientifico, e, in particolare, in Matematica.		
Attività previste	Il progetto si può considerare articolato in moduli destinati agli alunni del 3°, 4°, e 5° anno, secondo lo schema qui indicato.		
	III anno – 15 ore	Docenti universitari	Docenti interni
	Numeri complessi	2 h	-
	Teoria dei grafi	-	6 h
	Laboratorio di matematica e fisica con GeoGebra	-	6 h
	Verifica	-	1 h
	IV anno – 18 ore	Docenti universitari	Docenti interni
	Serie numeriche, equazioni alle differenze	4 h	-

	Introduzione alla programmazione informatica	-	8 h
	Applicazioni: modelli matematici di fenomeni fisici	-	4 h
	Verifica	1 h	1 h
	V anno – 24 ore		
		Docenti universitari	Docenti interni
	Calcolo differenziale e integrale	4 h	2 h
	Elementi di programmazione informatica	-	8 h
	Teoria dei giochi. Equazioni differenziali e modelli matematici	6 h	2 h
	Verifica	1 h	1 h
Risorse finanziarie necessarie	Le spese sono dovute alle ore di insegnamento: 18 h x 80 € =1440 € le ore degli esperti esterni 39 h x 46,45 € = 1812 € le ore dei docenti interni		
Risorse umane (ore) / area	Docente/i interno 39 ore d'insegnamento (A049) Docente esperto esterno per 18 ore di insegnamento		
Altre risorse necessarie	Una LIM		
Indicatori utilizzati	La verifica finale è sufficiente a stabilire l'efficacia del processo.		
Valori / situazione attesi	Ulteriore miglioramento dei risultati disciplinari in ambito scolastico e facilitazione nell'approccio universitario..		

Denominazione progetto	<i>A scuola di scacchi! (Livello avanzato)</i>
Priorità cui si riferisce	Cura dell'eccellenze
Traguardo di risultato	Sviluppare il carattere competitivo degli studenti, per mantenere le posizioni acquisite dal nostro liceo nei Campionati Giovanili Studenteschi e incrementare i successi registrati negli anni precedenti.
<p>Si fa riferimento alla scheda di progetto precedente che prevede un I livello rivolto a tutti gli studenti, e un livello avanzato per gli studenti più dotati.</p>	

DIPARTIMENTO DI LETTERE

PREMESSA

Tutti i progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di

- Ridurre la percentuale di abbandono scolastico (RAV)
- Stimolare negli studenti “il piacere” della lettura, in linea con il progetto “LIBRIAMOCT”, promosso dal MIUR e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
- Fare acquisire a tutti gli allievi la competenza letteraria quale essa, in assenza di indicazioni negli “Obiettivi specifici di apprendimento”, è stata delineata dagli studi dell’ultimo decennio (competenza interpretativa e competenza argomentativa)
- Avvicinare gli studenti al teatro come strumento che permette una migliore conoscenza di se stessi, stimolando processi di autoanalisi
- Avvicinare gli studenti allo studio dei “microsegnali” del corpo per conoscere meglio se stessi.

In quest’ ottica si inseriscono tutte le proposte del Dipartimento, dai corsi zero ai corsi di recupero, ai progetti di lettura, teatro, linguaggi non verbali.

Una menzione particolare merita il progetto ministeriale di sperimentazione/ disseminazione COMPITA, che mira a diffondere le pratiche della ricerca-azione in situazioni socio-culturali diversificate.

SINTESI DEL PROGETTO COMPITA

Nato da una riflessione compiuta in seno all'ADI (Associazione degli Italianisti) e immediatamente sposato e sostenuto dal MIUR, il Progetto COMPITA (COMPetenze dell'ITALiano), *work in progress* condiviso negli spazi della ricerca-azione in aula e nei seminari regionali e nazionali, si è proposto di esplicitare in un modello trasferibile le operazioni cognitivo-emotive presupposte dalla lettura-interpretazione di un testo letterario e delle forme di scrittura più consapevoli, come quella argomentativa richiesta dall'Esame di Stato. L'obiettivo è stato quello di definire un *Quadro di riferimento della competenza letteraria*, intesa specificamente come competenza interpretativa in tutte le sue occorrenze di lettura e scrittura, cioè come *expertise* complessa che implica processi di alto livello.

Il progetto si è sviluppato attraverso un percorso triennale e ha visto coinvolte in prima linea, accanto al MIUR, l'Università e la Scuola Secondaria di II grado. Le Università italiane coinvolte sono state dodici, Bari capofila, Catania per la Sicilia. Le scuole coinvolte in tutta Italia sono state quarantatré, individuate dalle Università insieme ai loro referenti. Per l'Università di Catania referente è stato il Prof. Andrea Manganaro, per il Liceo Archimede la Prof.ssa Luisa Mirone. All'interno di ogni singola scuola, il progetto ha preso corpo grazie a gruppi di lavoro definiti dal referente ma costantemente in dialogo con il Dipartimento di Lettere, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, che lo ha approvato. Il gruppo era tenuto ad elaborare e seguire, all'interno delle proprie classi, percorsi didattici di ricerca-azione: in questo, la novità metodologica del progetto, che si propone, dunque, di definire la competenza letteraria non su base teorica, ma sulla base di una prassi realmente condivisa all'interno delle scuole nel lavoro reale con gli studenti, nel rispetto delle loro esigenze formative, del loro bisogno di senso. Per ciascuno degli anni di ricerca-azione, si è tenuto a Tivoli un Seminario nazionale di alta formazione rivolto ai referenti e a quanti, fra i docenti, hanno preso parte alla sperimentazione.

Nel primo anno di ricerca-azione (2012-2013), il gruppo (Prof.sse Mirone, La Pinta, M. Leonardi, Maugeri, Tomaselli e D'Arrigo), ha lavorato alla definizione di una linea metodologica condivisa e agli strumenti di accesso al fatto letterario. Il percorso, intitolato "Leggendo di altri, scrivendo di me", è stato scelto come progetto esemplare al Seminario interregionale tenutosi al MIUR in data 20-04-2013 e poi è confluito in L. Mirone, *Insegnare letteratura per competenze: una riflessione di metodo e una proposta* in *Per una letteratura delle competenze* a cura di N. Tonelli, Loescher, Torino 2013.

Nel secondo anno (2013-2014), il gruppo (Prof.sse Mirone, La Pinta, M. Leonardi, Maugeri) ha lavorato sullo specifico della lingua, nella sua accezione connotativa e argomentativa, individuando un tema, "Intellettuale e potere", e sviluppandolo attraverso la realizzazione di glossari e grafici per i campi semantici. Questo lavoro è confluito nella relazione per il Seminario Regionale Compita, Palermo, 07/04/2014.

Nel terzo anno (2014-2015), si è lavorato prevalentemente sulla Valutazione, sia nella sua accezione di quarto momento di Competenza, sia nella sua accezione di operazione valutativa. La griglia elaborata dal gruppo Archimede è servita come uno dei modelli di riferimento alla relazione-quadro della Prof.ssa Spingola (CTS COMPITA) al terzo Seminario di Tivoli, mentre il lavoro di Valutazione svolto nelle classi è confluito nella relazione per il XIX Congresso ADI, Roma, 9-12 Settembre 2015, L. Mirone, *Vademecum letterario o piccolo talismano di Venticinque lettori compitini*.

A conclusione del triennio di ricerca-azione, alla luce dei risultati COMPITA, il MIUR ha emesso, con D.M. 15/06/2015 prot.000939, un bando per la *Promozione delle competenze di Italiano degli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola di istruzione secondaria di secondo grado*, al quale il Liceo Archimede ha partecipato per la sezione A3: *Sviluppo delle capacità argomentative nell'uso sia scritto sia orale della lingua, con riguardo all'esigenza di saper identificare i problemi, interpretare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, sostenere le proprie tesi, proporre soluzioni*, aggiudicandosi, con D.M. 20/11/2015 prot.0001251, il terzo posto nella graduatoria nazionale e dunque il finanziamento del progetto intitolato "Quali prospettive per il prossimo millennio?". Tale progetto, in Rete con altre quattro scuole del territorio (il Liceo Archimede capofila), sviluppa un percorso di ricerca-azione sulla prassi argomentativa, muovendo da tre testi molto noti (*Pro o contro la bomba atomica?* di Elsa Morante, *La scomparsa di Majorana* di Leonardo Sciascia e *Lezioni americane* di Italo Calvino) e supportandosi con il lavoro in aula, con forum in presenza e on-line, con laboratori. Una parte importante del finanziamento è stata destinata dal gruppo di progetto (Proff. Mirone, Smario, Giansanti, Tomaselli, Pietrasanta) alla formazione dei docenti alla prassi della ricerca-azione e alla didattica per competenze, con la realizzazione di un ciclo di quattro incontri tenuti da docenti esperti, aperto ai docenti delle cinque scuole in Rete (Archimede Acireale, Majorana San Giovanni La Punta, Marchesi Mascalucia, Ferraris Acireale e Wojtyla Catania) e di altre scuole del territorio.

Tutte le attività, salvo specifica indicazione, sono previste per ogni anno del triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

PROGETTO DI RECUPERO

Denominazione progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corso zero (metodo di studio - Italiano L2) 2. Corsi di recupero per lo sviluppo di abilità linguistico-comunicative in Lingua italiana. 3. Corsi di recupero per colmare le lacune morfo-sintattiche relative alla lingua italiana e latina. 4. Corsi di scrittura per far acquisire agli allievi l'abilità di produrre un testo scritto corretto dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale.
Priorità cui si riferisce	Studenti trasferiti
Traguardo di risultato (event.)	Ridurre la percentuale di abbandono scolastico
Obiettivo di processo (event.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allineare i livelli di abilità e conoscenze in ingresso degli studenti del primo anno che hanno rivelato gravi lacune a seguito di un test di ingresso e per i quali si prevedono serie difficoltà nel seguire lo sviluppo curricolare della materia. 2. Consentire agli studenti in difficoltà di mantenere il passo con il resto della classe grazie all'acquisizione di abilità e conoscenze minime previste per la classe di appartenenza
Altre priorità (eventuale)	Recupero di conoscenze e abilità linguistiche e comunicative necessarie al proseguimento del percorso curricolare
Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il test d'ingresso per gli studenti del primo anno rivela sempre significative disomogeneità nei livelli di partenza.

	Al fine di evitare che gli studenti più deboli incontrino eccessive difficoltà, si prevede di intervenire con un sostegno immediato che, per semplificare, chiameremo Corso ZERO 2. Studenti delle classi prime- quarte con insufficienze gravi nelle verifiche.
Attività previste	1. Lavoro sulle strutture e funzioni basilari della lingua, sulle abilità linguistiche di base, acquisizione del lessico specifico, acquisizione di abilità di lettura e comprensione dei testi, saper impostare autonomamente il metodo di studio 2. Come si analizza e si traduce un testo latino: esercizi di analisi logica, sintattica e di traduzione di brani, anche semplici, di autori latini
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto chede fotocopie
Risorse umane (ore) / area	1. Insegnante organico di potenziamento
Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	Griglie di valutazione
Valori / situazione attesi	1. Riduzione del numero di abbandoni nelle classi prime – 2. e del numero delle sospensioni del giudizio agli scrutini finali

Progetto di lettura

Denominazione progetto	1. “ARCHIMEDE LEGGE”
Priorità cui si riferisce	Alunni trasferiti
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale di abbandono scolastico
Obiettivo di processo	Prevenire l’insuccesso scolastico attraverso una didattica innovativa e strategie metodologiche che favoriscano l’inclusione
Altre priorità (eventuale)	1. Stimolare negli studenti il “piacere” della lettura 2. Valorizzare la biblioteca di istituto come luogo di ricerca e laboratorio di lettura, rendendola uno spazio aperto agli alunni e ai docenti 3. Agganciare il progetto alle diverse programmazioni dipartimentali, mettendo gli allievi nella condizione di approfondire alcune tematiche curriculari e di acquisire competenze di lettura della realtà nella quale operano
Situazione su cui interviene	1. Classi del biennio e del triennio interessate o da coinvolgere alla lettura.
Attività previste	1. Lettura personale di almeno due opere scelte fra quelle in elenco 2. Lettura critica più specialistica delle opere, per poter descrivere, interpretare e valutare il testo, cogliendone i significati e i contenuti non direttamente comunicati 3. Lezioni-dibattito e laboratoriali a cura delle docenti del

	<p>progetto</p> <p>4. Incontro con l'autore</p>
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto materiale didattico
Risorse umane (ore) / area	1. Quattro insegnanti in organico
Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari 2. Ricadute positive sul lavoro curricolare grazie alla fruizione diretta dell'opera da parte degli studenti 3. Produzione scritta: per gli studenti del biennio sarà una recensione, per gli allievi del secondo biennio e del quinto anno un dialogo immaginario oppure un'intervista
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento delle abilità critico-interpretative e argomentative 2. Conoscenza delle opere di scrittori a noi contemporanei, alcuni dei quali ancora viventi ed operanti in altri contesti scolastici

PROGETTO TEATRO

Denominazione progetto	1. DAL TESTO ALLA SCENA
Priorità cui si riferisce	Studenti trasferiti
Traguardo di risultato (event.)	Ridurre la percentuale di abbandono scolastico
Obiettivo di processo (event.)	Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una didattica innovativa e strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione
Altre priorità (eventuale)	Il teatro si offre all'adolescente come metafora importante dei conflitti esistenziali, morali, sociali, civili o dei confronti necessari che l'individuo si trova ad operare nel momento in cui, uscito da una dimensione di autoreferenzialità, si rapporta con l'altro da sé. E' lo strumento ideale per scoprire, oggettivare e affrontare criticamente l'insorgere di tali conflitti all'interno del giovane. La pratica della recitazione, inoltre, risponde all'esigenza di autoanalisi dell'adolescente
Situazione su cui interviene	Studenti liceali provenienti dalle classi terze, quarte e quinte, in un numero massimo di venti
Attività previste	<p>Letture, analisi e riscrittura di testi paradigmatici</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Giochi di scrittura creativa</p> <p>Esercizi di dizione, espressione corporea, improvvisazione, movimento scenico</p>
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto materiale didattico, strumenti di amplificazione e illuminazione, pc
Risorse umane (ore) / area	Docente interno, un esperto esterno

Indicatori utilizzati	Prove in itinere: esercizi individuali o in gruppo di espressione corporea, improvvisazione, lettura impostata, etc. Esercizi di scrittura creativa Performance conclusiva
Valori / situazione attesi	Il progetto ha una valenza trasversale perché lavora sul piano dell'emotività, dell'autocontrollo e della padronanza del reale, in sintonia con la promozione dell'autonomia critica e decisionale che il PTOF si prefigge quale obiettivo prioritario. L'apertura del progetto al territorio è inserita nella prospettiva dell'acquisizione di orizzonti culturali più ampi e della sprovincializzazione del dialogo

PROGETTO LINGUAGGI NON VERBALI

Denominazione progetto	1. LEGGIAMO IL LINGUAGGIO DEL CORPO
Priorità cui si riferisce	Studenti trasferiti
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale di abbandono scolastico
Obiettivo di processo	Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una didattica innovativa e strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione
Altre priorità (eventuale)	Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio dei linguaggi non verbali e, nello specifico, del linguaggio atavico del corpo
Situazione su cui interviene	1. Un gruppo di 25-35 studenti del triennio
Attività previste	1. Lezioni con la LIM e in Power Point 2. Lezione interattiva 3. Esercitazioni di gruppo con l'utilizzo di dispense in fotocopia
Risorse finanziarie necessarie	Card per fotocopia
Risorse umane (ore) / area	Docente interno
Altre risorse necessarie	Aule con LIM, accesso ad Internet per materiale on line
Indicatori utilizzati	Esercitazioni in itinere
Valori / situazione attesi	Sviluppare l'autoconsapevolezza, lo spirito critico e riflessivo, migliorare o affinare le proprie abilità comunicative, conoscere se stessi

LA SCUOLA A TEATRO

Denominazione progetto	1. Teatro Stabile di Catania, Teatro Bellini di Catania, Teatro
------------------------	---

	greco di Siracusa. Eventuali spettacoli teatrali di particolare rilevanza scolastica in orario curriculare
Priorità cui si riferisce	Studenti trasferiti
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale di abbandono scolastico
Obiettivo di processo	Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso una didattica innovativa e strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione
Altre priorità	Promozione della cultura teatrale intesa sia come linguaggio specifico che come elemento di interconnessione con altre forme di espressione artistica
Situazione su cui interviene	L'iniziativa è aperta alla libera partecipazione degli studenti, che dovranno autofinanziarla per quanto concerne il costo del pullman, e ai docenti interessati ad accompagnare gli alunni agli spettacoli teatrali pomeridiani
Attività previste	Visione di spettacoli teatrali
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto abbonamenti
Risorse umane (ore) / area	Docenti accompagnatori
Altre risorse necessarie	Pullman
Indicatori utilizzati	La valutazione avverrà all'interno dei singoli Consigli di classe in base agli apprendimenti degli alunni
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricadute positive sull'attività curricolare in termini di motivazione e potenziamento 2. Accresciuta motivazione degli studenti allo studio della letteratura e potenziamento della capacità di comprensione 3. Acquisizione della capacità di lettura e comprensione autonoma di un testo teatrale.

DIPARTIMENTO DI LINGUE

PREMESSA

Tutti i progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di

- Ridurre le richieste di nullaosta degli studenti del primo anno (RAV)
- Concorrere al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali che prevedono l'acquisizione, in una lingua straniera moderna, di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento e dunque
- Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche di livello B1 alla fine del primo biennio e di livello B 2 alla fine del quinquennio per il Liceo Scientifico, delle Scienze Applicate e Sportivo; nel Liceo Linguistico l'obiettivo è il raggiungimento di competenze di livello B 2 nella prima e seconda lingua e almeno del livello B 1 nella terza)
- Soddisfare le pressanti richieste dell'utenza che richiede l'accesso del maggior numero possibile di studenti ai corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche esterne.

In questa ottica si inseriscono tutte le proposte del Dipartimento, dai corsi zero e di recupero ai progetti relativi alle certificazioni, gli stage, gli scambi, la presenza del lettore madrelingua nelle classi del Liceo Scientifico, le attività teatrali in lingua e le proposte relative alle attività di alternanza scuola-lavoro. Tutte le attività, salvo specifica indicazione, sono previste per ogni anno del triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

Le attività relative alla **Lingua Inglese** sono articolate su 3 livelli:

- **Livello ZERO: Allineamento** studenti in ingresso (corsi zero)/raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (Corsi di recupero)
- **Livello 1: Consolidamento e (Lettore madrelingua, certificazione Trinity , stage linguistico)-**visione di opere teatrali in lingua
- **Livello 2: Approfondimento/potenziamento** (certificazione Cambridge PET - FCE - IELTS-International English Language Testing System (qualora venisse rilevato l'interesse di un numero consistente di studenti)

Livello ZERO

Denominazione progetto	1. Corso Zero Inglese 2. Corsi di recupero per lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative in Lingua Inglese
Priorità cui si riferisce	Studenti trasferiti
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale di abbandono scolastico
Obiettivo di processo	1. Allineare i livelli di conoscenze e capacità in ingresso degli studenti del primo anno che hanno rivelato gravi lacune a seguito di un test di ingresso e per i quali si prevedono serie difficoltà nel seguire lo sviluppo curricolare della materia. 2. Consentire agli studenti in difficoltà di mantenere il passo con il resto della classe grazie all'acquisizione delle conoscenze e abilità linguistiche minime previste per la classe di appartenenza
Altre priorità (eventuale)	Recupero di conoscenze e abilità linguistiche e comunicative necessarie al proseguimento del percorso curricolare
Situazione su cui interviene	1. Il test d'ingresso per gli studenti del primo anno rivela sempre significative disomogeneità nei livelli di partenza. Al fine di evitare che gli studenti più deboli incontrino eccessive difficoltà, si prevede di intervenire con un sostegno immediato che, per semplificare, chiameremo Corso ZERO 2. Studenti delle classi prime- quarte con insufficienze gravi nelle verifiche
Attività previste	1. Lavoro sulle strutture e funzioni basilari della lingua, sulle abilità linguistiche di base , acquisizione di lessico di uso elementare e quotidiano. 2. Moduli compatti per il miglioramento di abilità linguistiche di base (Reading, listening, speaking, writing), acquisizione di un lessico adeguato, sviluppo di capacità di comprensione e rielaborazione anche mirato

	allo studio di contenuti specifici (letteratura)
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto materiale didattico
Risorse umane (ore) / area	<ol style="list-style-type: none"> 1. 20 ore per due gruppi di studenti=40 ore - Insegnante organico di potenziamento 2. Moduli da 15 ore nel corso dell'anno per ogni gruppo di classe o livello per un totale di 135 ore-insegnante organico di potenziamento
Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione del numero di abbandoni nelle classi prime – 2. e del numero delle sospensioni del giudizio agli scrutini finali

LIVELLO 1

Denominazione progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lettore madrelingua per gli studenti del Liceo Scientifico- Scienze applicate-Sportivo 2. Potenziamento di competenze linguistico-comunicative finalizzate al conseguimento di una Certificazione Trinity (grades 4-9) 3. Stage linguistico in Inghilterra per le seconde presso la KENT SCHOOL OF ENGLISH Broadstairs, Kent 4. Visione di opere teatrali in lingua straniera
Priorità cui si riferisce	<ol style="list-style-type: none"> 1. Motivare gli studenti all'uso della lingua come strumento di comunicazione con un native speaker, incoraggiare gli studenti più riservati grazie al contatto con un insegnante che non esprime valutazioni numeriche. 2. Consolidare e potenziare abilità e competenze sfruttando la motivazione extra insita in un percorso che si conclude con un esame finale che testa abilità di speaking e interaction. 3. Stimolare un maggiore entusiasmo per la lingua inglese intesa non solo come materia scolastica, ma mezzo di comunicazione indispensabile, anche in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro; rivisitazione dei luoghi e della cultura della lingua studiata a scuola. 4. Fornire agli studenti la possibilità di accostarsi ad un testo teatrale in lingua originale
Traguardo di risultato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione della percentuale di studenti trasferiti in uscita presso altre Istituzioni scolastiche. 2. Mantenere la attuale percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi.
Obiettivo di processo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare la capacità di ricezione, interazione e produzione in lingua inglese 2. Permettere un percorso di certificazione graduale grazie ai

	<p>livelli 4-9 dell'ente Trinity che accompagnano lo studente dall'A2. al B 2.3. Consentire agli studenti che non possono dedicare un elevato numero di ore alle attività extra-curricolari di accedere ad attività di potenziamento che si concludono con un esame di certificazione esterna.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Fornire agli studenti una nuova modalità di apprendimento e potenziamento della lingua 4. Potenziare la capacità di comprensione
Altre priorità (eventuale)	Favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle Linee guida per la Lingua e cultura straniera 1
Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classi del biennio 2. Studenti delle classi 1-4 che devono raggiungere i livelli B1 e B2 del Quadro europeo 3. Classi del biennio 4. Classi del biennio e/o triennio in base all'opera proposta e alle tematiche o difficoltà linguistiche individuate dagli insegnanti
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento delle abilità di produzione e comprensione orale 2. Corsi di almeno 20 ore per la preparazione di circa 120 studenti per anno ad esami Trinity- dal livello 4 al 9- lezioni in base al Syllabus dell'ente certificatore 3. Lezioni con insegnanti madrelingua in classi multilingua, visite guidate ed attività ricreative 4. Lettura e analisi di elementi importanti dell'opera come passo propedeutico per la partecipazione della classe all'attività
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto materiale didattico
Risorse umane (ore) / area	<ol style="list-style-type: none"> 1. 3 o 4 insegnanti madrelingua in compresenza con gli insegnanti curricolari per 8 ore nelle classi del biennio. 2. 4 esperti madrelingua per un totale di 120 ore 3. Insegnanti accompagnatori e insegnanti madrelingua in loco 4. Insegnanti curricolari o insegnante di conversazione per la lettura dell'opera e insegnanti accompagnatori
Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari 2. Superamento dell'esame e ricadute positive sulla performance in orario curricolare 3. Ricadute positive sulla performance in orario curricolare 4. Ricadute positive sul lavoro curricolare grazie alla fruizione diretta dell'opera da parte degli studenti
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento nelle capacità di comprensione e produzione 2. Attivare un percorso che certifichi l'acquisizione di competenze sempre più avanzate, dall'A2.2 al B.2.3 3. Miglioramento della competenza comunicativa ,

	<p>socializzazione ed integrazione all'interno di una comunità internazionale</p> <p>4. Accresciuta motivazione degli studenti allo studio della letteratura e potenziamento della capacità di comprensione</p>
--	---

LIVELLO 2

Denominazione progetto	Approfondimento lingua Inglese finalizzato al conseguimento di certificazioni Cambridge PET (B1) e FCE (B2)
Priorità cui si riferisce	Offrire agli studenti la possibilità di ottenere una certificazione rilasciata dal Dipartimento dell'Università di Cambridge "Cambridge ESOL"
Obiettivo di processo	Potenziare e approfondire la conoscenza della lingua Inglese attraverso la preparazione ad esami che testano le quattro abilità
Altre priorità (eventuale)	Favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle Linee guida per la Lingua e cultura straniera 1
Situazione su cui interviene	3 o 4 gruppi all'anno di studenti delle classi 2-4 per l'esame PET 2 gruppi (primo e secondo corso) per l'esame FCE (trattandosi di un corso biennale gli studenti non possono iniziare il percorso in quinta)
Attività previste	Esercitazione sulle tipologie di prove d'esame e studio delle strutture previste dal syllabus.
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto materiale didattico
Risorse umane (ore) / area	Tre o quattro insegnanti madrelingua per 3 corsi all'anno di 40 ore per la preparazione all'esame PET e due corsi di 40 ore (prima e seconda parte) ogni anno per la preparazione all'esame FCE
Altre risorse necessarie	LIM e accesso ad Internet per materiale on line
Indicatori utilizzati	Superamento dell'esame, potenziamento delle abilità linguistiche e competenza comunicativa
Stati di avanzamento	Gruppi di studenti saranno preparati annualmente a sostenere esami PET, la preparazione all'esame FCE ha durata biennale
Valori / situazione attesi	Gli studenti che hanno frequentato i corsi sostengono con successo l'esame PET o FCE

SECONDA LINGUA: FRANCESE

Le attività relative alla lingua francese, in quanto seconda lingua, sono articolate su 3 livelli, il primo dei quali prevede, come per la lingua inglese, un corso zero e un corso di recupero.

- Livello ZERO: **Allineamento** studenti in ingresso (corsi zero)/raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (Corsi di recupero)

LIVELLO ZERO

Denominazione progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corso Zero Francese 2. Corsi di recupero per lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative in Lingua Francese
Priorità cui si riferisce	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rendere omogenee le conoscenze in ingresso degli studenti del primo anno 2. Recupero di conoscenze e abilità linguistiche e comunicative necessarie al proseguimento del percorso curricolare
Traguardo di risultato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione della percentuale di studenti trasferiti in uscita presso altre Istituzioni scolastiche. 2. Mantenere la attuale percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi.
Obiettivo di processo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allineare i livelli di conoscenze e capacità in ingresso degli studenti del primo anno considerando che non tutti hanno studiato francese come seconda lingua alla Scuola Media inferiore 2. Consentire agli studenti in difficoltà di mantenere il passo con il resto della classe grazie all'acquisizione delle conoscenze e abilità linguistiche minime previste per la classe di appartenenza
Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire un sostegno immediato agli studenti che non hanno studiato il Francese alla Scuola Media così da rendere omogenea la situazione di partenza all'interno delle classi e prevenire il formarsi di situazioni di svantaggio. 2. Studenti delle classi prime- quarte con insufficienze gravi nelle verifiche
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro sulle strutture e funzioni basilari della lingua, sulle abilità linguistiche di base , acquisizione di lessico di uso elementare e quotidiano. 2. Moduli compatti per il miglioramento di abilità linguistiche di base , acquisizione di un lessico adeguato, sviluppo di capacità di comprensione e rielaborazione anche mirato allo studio di contenuti specifici (letteratura) 3. Laboratorio di traduzione con: ore di docenza interne; incontri con traduttori; simulazione d'interpretazione consecutiva.
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto materiale didattico
Risorse umane (ore) / area	<ol style="list-style-type: none"> 1. 20 ore per due gruppi di studenti=40 ore - Insegnante organico di potenziamento 2. Moduli da 15 ore nel corso dell'anno per ogni gruppo di classe o livello per un totale di 135 ore-insegnante organico di potenziamento

Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maggiore successo formativo degli studenti del primo anno del Liceo Linguistico 2. Riduzione del numero delle sospensioni del giudizio agli scrutini finali e delle richieste di nullaosta al terzo anno del Liceo Linguistico

POTENZIAMENTO e APROFONDIMENTO DI FRANCESE (1), SPAGNOLO(2) E TEDESCO (3) ai fini della certificazione (LIVELLI 1 e 2)

Denominazione progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Certificazione DELF livello B 1 e B 2, 2. Certificazioni DELE, livello B 1 e B 2 3. Certificazione FIT IN DEUTSCH I (A1) e II (A2), Zertifikat Deutsch (livello B1)
Priorità cui si riferisce	Consolidamento e potenziamento di competenze linguistico-comunicative
Traguardo di risultato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione della percentuale di studenti trasferiti in uscita presso altre Istituzioni scolastiche. 2. Mantenere la attuale percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi.
Obiettivo di processo	Potenziamento delle abilità linguistiche e della competenza comunicativa
Altre priorità (eventuale)	Favorire il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle Linee guida per la Lingua e cultura 2 e 3
Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classi del triennio del Liceo Linguistico 2. Classi IV e V del Liceo Linguistico 3. Classi I-IV del Liceo Linguistico
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corso di potenziamento delle abilità di comprensione, espressione ed interazione scritte e orali in lingua francese ai fini del conseguimento delle certificazioni DELF B 1 e B 2 2. Corso di potenziamento delle abilità di comprensione, espressione ed interazione scritte e orali in lingua spagnola ai fini del conseguimento della certificazione DELE livello B 1 e B 2 3. Corso di potenziamento delle abilità di comprensione, espressione ed interazione scritte e orali in lingua tedesca ai fini del conseguimento delle certificazioni FIT IN DEUTSCH I e II (livello A 1 e A 2) , Zertifikat Deutsch (livello B 1)

Risorse finanziarie necessarie	Acquisto materiale didattico
Risorse umane (ore) / area	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esperto madrelingua n° 30 ore per la preparazione dell'esame di livello B 1 e 30 ore per B 2 2. Esperto madrelingua n° 25 ore per la preparazione dell'esame di livello B 1 e 25 per il B 2 3. Esperto madrelingua: n° 50 ore per il raggiungimento di A1, 60 per A2, 70+70 per B 1
Altre risorse necessarie	Aule con LIM, accesso ad Internet per materiale on line e laboratori linguistici
Indicatori utilizzati	Superamento degli esami previsti dagli enti certificatori per i vari livelli, potenziamento delle abilità linguistiche e della competenza comunicativa
Valori / situazione attesi	Gli studenti che hanno frequentato i corsi sostengono con successo l'esame previsto

SCAMBI/STAGE/ ATTIVITÀ TEATRALE /ATTIVITA' DI FORMAZIONE e ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Denominazione progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scambio con una scuola francese/stage linguistico 2. Scambio con una scuola spagnola/stage linguistico 3. Scambio con una scuola tedesca/stage linguistico 4. Visione di opere teatrali in lingua straniera 5. Teatro francofono 6. Corso di traduzione propedeutico all'attività di alternanza scuola lavoro e stage in Spagna (anno scolastico 2016-17) 7. Jeunes matinées pour le Français
Priorità cui si riferisce	<p>1-2-3 Consolidamento e potenziamento di competenze linguistico-comunicative</p> <p>4. Fornire agli studenti la possibilità di accostarsi ad un testo teatrale in lingua originale</p> <p>5-6-7 Esperienza diretta di uso della lingua in un contesto extra-scolastico a scopi comunicativi, lavorativi e artistici</p>
Obiettivo di processo	<p>1-2-3: Consolidamento e potenziamento di competenze linguistico-comunicative</p> <p>4. Potenziare la capacità di comprensione</p> <p>5. Teatro: Superamento delle difficoltà a comunicare in lingua straniera; miglioramento dell'autostima; scoperta e utilizzo dei linguaggi non verbali (gestualità, mimica, etc); capacità di comunicare in lingua straniera esibendosi davanti ad un pubblico e sottomettendosi al giudizio di una giuria</p> <p>6. Fornire agli studenti i primi elementi per affrontare una esperienza lavorativa utilizzando la lingua spagnola</p> <p>7. Trasmettere ed esercitare in un contesto attivo le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite.</p>

Altre priorità (eventuale)	7. Applicare le proprie competenze in un contesto scolastico di ordine inferiore al proprio comporta lo sviluppo del senso di responsabilità e la consapevolezza di un ruolo che, per le modalità del progetto, è molto vicino a quello dello stagista.
Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classi terze del Liceo Linguistico 2. Classi quarte del Liceo Linguistico 3. Classi quarte del Liceo Linguistico 4. Classi del biennio e/o triennio in base all'opera proposta e alle tematiche o difficoltà linguistiche individuate dagli insegnanti 5. Classi del Liceo Linguistico, previa selezione tramite audizione 6. Classi del triennio del Liceo Linguistico 7. Alunni delle classi quinte del Liceo Linguistico in possesso di DELF B1/B2
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1-2-3 Scambio di classe o stage linguistico 4. Lettura e analisi di elementi importanti dell'opera come passo propedeutico per la partecipazione della classe all'attività 5. Messa in scena di una pièce teatrale, partecipazione a festival del teatro francofono 6. Laboratorio di traduzione in istituto; corso di spagnolo commerciale (3 giorni) presso accademia e stage lavorativo azienda in Spagna (Murcia o Malaga) 7. Formazione di n.10 ore per gli studenti ; 5 atelier di 2 ore ciascuno rivolti agli allievi delle classi 4°-5° della scuola primaria.
Risorse finanziarie necessarie	<ol style="list-style-type: none"> 1-2-3 Pagamento biglietto aereo insegnanti accompagnatori 5. Pagamento quota associativa teatro francofono euro 500 annuali
Risorse umane (ore) / area	<ol style="list-style-type: none"> 1-2-3- Insegnanti accompagnatori 4. Insegnanti curricolari o insegnante di conversazione per la lettura dell'opera e insegnanti accompagnatori 5. 30 ore con esperto madrelingua con specifica esperienza in campo teatrale 6. Laboratorio di traduzione con esperta ore 10/12 Insegnanti accompagnatori
Altre risorse necessarie	<p>Aule con LIM, accesso ad Internet per materiale on line e laboratori linguistici,</p> <p>Aula magna per le prove della performance teatrale, amplificazione</p>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1-2-3. Miglioramento nei risultati delle prove di verifica curricolari 2. Ricadute positive sul lavoro curricolare grazie alla fruizione diretta dell'opera da parte degli studenti

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Miglioramento nei risultati curricolari relativi alla produzione orale e alla comprensione 4. Prove relative all'uso dello spagnolo commerciale svolte a conclusione del corso 5. Questionario finale che valuterà il gradimento finale degli alunni e la ricaduta scolastica in L2
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1-2-3 . Ricadute positive sull'attività curricolare in termini di motivazione e potenziamento 4. Accresciuta motivazione degli studenti allo studio della letteratura e potenziamento della capacità di comprensione 5. Realizzazione di un progetto teatrale ,acquisizione della capacità di lettura e comprensione autonoma di un testo teatrale; acquisizione delle tecniche di base della recitazione ;acquisizione della capacità di lavorare in équipe; rafforzamento del senso di responsabilità 6. Acquisizione di competenze basilari nell'uso dello spagnolo ai fini lavorativi 7. L'Alliance Française di Catania rilascerà agli allievi del Liceo un attestato valido come Credito Formativo

Le attività su indicate potranno essere integrate da ulteriori proposte avanzate ma al momento non corredate da specifico progetto, quali una work experience in lingua Inglese, un corso di potenziamento relativo a contenuti letterari in lingua inglese, un giornalino in francese e coro in lingua straniera, corsi di formazione (Francese e Tedesco per docenti)

Dipartimento di Scienze Motorie

PREMESSA

Tutti i progetti del dipartimento muovono dalla necessità di:

- Concorrere al raggiungimento degli obiettivi del RAV
- Acquisire tramite il movimento, l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi, e a individuare possibili soluzioni, per applicare poi la sintesi motoria anche alle altre discipline e nella quotidianità.
- Fare proprie l'analisi e lo sviluppo delle abilità motorie, intesi come acquisizione armonica e fluida di movimenti attraverso la capacità di realizzare prestazioni con minimo dispendio di energia.
- Stimolare il raggiungimento dell'efficienza fisica, per la prevenzione di malattie e obesità, basandosi su una presa di coscienza e adozione di giusti comportamenti e corretti stili di vita.
- Sviluppare il senso civico attraverso le attività motorie che sono soggette a rigorose regole comportamentali, che rendono possibile lo svolgimento del gioco sportivo sia di squadra che individuale, partendo dal rispetto dell'individuo, della squadra, dell'allenatore, dell'arbitro e degli avversari.

- Favorire tramite il lavoro sportivo costante, determinazione, spirito d’iniziativa e relazioni cooperative fondate sulla reciproca fiducia.
- Potenziare l’autostima tramite la percezione di una competenza personale acquisita con fatica e che dà un risultato misurabile.

Le attività motorie previste, maschili e femminili sono: pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque e atletica leggera.

Saranno suddivise in 3 livelli di utenza:

- **Livello Zero:** Allineamento studenti in ingresso e raggiungimento di obiettivi minimi.
- **Livello Base:** Miglioramento delle prestazioni personali tramite lo studio e la pulizia del gesto.
- **Livello Potenziamento:** Sviluppo e consolidamento delle capacità individuali.

Livello Zero

Denominazione progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Corso Zero • Attività pomeridiane, gruppo sportivo.
Priorità cui si riferisce	1. Contribuire a ridurre il drop out
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare gli schemi motori di base ed educare le capacità degli studenti del primo anno che mostrano gravi difficoltà di coordinazione. • Consentire agli studenti in difficoltà di mantenere il passo con il resto della classe grazie all’acquisizione di maggiori abilità.
Situazione su cui interviene	Gruppi selezionati di studenti con difficoltà di movimento, coordinazione, equilibrio e sintesi motoria.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche individuali, a coppie e per gruppi • Tecniche di base delle singole discipline sportive.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi ministeriali vincolati per l’attività sportiva pomeridiana.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di scienze motorie.
Altre risorse necessarie	Palestra, campi esterni e attrezzature sportive.
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti.
Valori / situazione attesi	Recupero delle criticità individuali, superamento inibizioni, blocchi, difficoltà coordinative, lateralizzazione.

Livello Base

Denominazione progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corso Base 2. Corsi di miglioramento delle prestazioni personali
Priorità cui si riferisce	Perfezionamento e approfondimento delle abilità Maturazione del gesto tecnico
Obiettivo di processo (event.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare le abilità e le competenze del singolo alunno per gli sport individuali e di squadra. 2. Implementare il rapporto di squadra.

Situazione su cui interviene	Studenti che hanno una buona base motoria, e devono perfezionare il gesto tecnico.
Attività previste	1. Lavoro individuale e di squadra 2. Gare e partite
Risorse finanziarie necessarie	Fondi ministeriali vincolati per l'attività sportiva pomeridiana.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di scienze motorie.
Altre risorse necessarie	Palestra, campi esterni e attrezzature sportive.
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti.
Valori / situazione attesi	Raggiungimento di competenze tecniche di livello avanzato.

Livello Potenziamento

Denominazione progetto	1. Corso di Potenziamento 2. Attività pomeridiane, gruppo sportivo.
Priorità cui si riferisce	Potenziare le eccellenze.
Obiettivo di processo	Approfondimento e cura dell'esecuzione dei gesti atletici, a livello agonistico, della singola specialità sportiva.
Situazione su cui interviene	Gruppi selezionati di studenti con ottime capacità.
Attività previste	1. Esercitazioni pratiche individuali, a coppie e per gruppi 2. Affinamento del gesto tecnico delle singole discipline sportive.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi ministeriali vincolati per l'attività sportiva pomeridiana.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di scienze motorie.
Altre risorse necessarie	Palestra, campi esterni e attrezzature sportive.
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti.
Valori / situazione attesi	Portare gli alunni alla capacità di sostenere competizioni ,partite e gare di istituto, provinciali e regionali.

Per il Liceo sportivo:

- Stipula di una convenzione con il CUS Catania per individuare i tecnici federali che supporteranno il docente di Scienze motorie nella pratica e teoria degli sport oggetto di studio in moduli di 18/21 ore;
- conferenze e incontri con esperti ampliaranno le competenze teoriche e metodologiche su Fitness, allenamento, attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato.

Nei prossimi tre anni gli studenti di ogni classe del liceo sportivo affronteranno i criteri metodologici, gli strumenti e le tecniche di apprendimento, la teoria e la pratica delle seguenti

Discipline sportive:

1	atletica leggera e orienteering (obbligatorie) pallacanestro, ginnastica artistica, tennis da tavolo
2	atletica leggera e orienteering (obbligatorie) pallavolo, nuoto, badminton
3	atletica leggera (obbligatoria) Calcio, Tennis, sport da combattimento/Arti marziali
4	Atletica leggera (obbligatoria) Rugby, tiro con l'arco, sport di combattimento/Arti marziali

La spesa prevista per l'ingaggio dei Tecnici Federali, degli esperti, di eventuali convenzioni con strutture sportive adeguate e pullman per eventuali spostamenti è di euro 2000 per ogni classe per un totale nei prossimi tre anni di euro 18.000.

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PREMESSA

I progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di:

- **Ridurre** la percentuale di abbandono scolastico (RAV).
- **Favorire** l'inclusione didattica attraverso lo sviluppo e il potenziamento degli obiettivi specifici che il disegno si propone, quali: la capacità di formalizzare graficamente la rappresentazione sul piano di oggetti spaziali, favorendo lo *sviluppo logico e le capacità di astrazione* ed inoltre lo sviluppo del senso estetico, della creatività e della capacità di comunicare attraverso le immagini.
- **Potenziare** l'acquisizione e l'approfondimento di competenze e conoscenze specifiche delle discipline in oggetto, gli strumenti e i metodi per la lettura, la produzione, la comprensione dei prodotti artistici e lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
- **Educare** alla CITTADINANZA attraverso l'attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.
- **Soddisfare** le richieste di gruppi di utenti che consapevolmente hanno scelto il liceo scientifico o linguistico per non rinunciare ad una formazione liceale completa e di qualità ma che avendo specifiche attitudini desiderano approfondire le loro conoscenze in campo artistico anche in vista di un orientamento futuro in quest'ambito.

Le attività relative al **DISEGNO e alla Storia dell'Arte** sono articolate su 2 livelli:

- **Livello 1: Recupero** (corsi di recupero delle competenze di base per gli alunni con insufficienze)
- **Livello2 Potenziamento e Approfondimento**
2A) DISEGNO: corsi extracurricolari specifici per il DISEGNO tendenti a sviluppare

due versanti dell'aspetto grafico: Tecnico (con il supporto informatico) e Artistico

2B) STORIA DELL'ARTE: Attività legate alla conoscenza del Patrimonio artistico del Territorio

Le attività di cui sopra si propongono di completare e supportare altre discipline e progettualità presenti nel PTOF, come le attività legate agli scambi culturali, il C.L.I.L., la preparazione ai viaggi d'istruzione, le attività di alternanza scuola-lavoro.

Livello 1

Denominazione progetto	Corsi di recupero per lo sviluppo di competenze relative al linguaggio grafico e ai principali sistemi di rappresentazione
Priorità cui si riferisce	Studenti trasferiti
Traguardo di risultato (event.)	Ridurre la percentuale di abbandono scolastico.
Obiettivo di processo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allineare i livelli di conoscenze e capacità in ingresso degli studenti del primo anno che hanno rivelato gravi lacune a seguito di test di ingresso e prime verifiche e per i quali si prevedono serie difficoltà nel seguire lo sviluppo curricolare della materia. 2. Consentire agli studenti in difficoltà di mantenere il passo con il resto della classe grazie all'acquisizione delle conoscenze e abilità minime previste per la classe di appartenenza.
Altre priorità (eventuale)	Recupero di conoscenze, abilità e competenze necessarie al proseguimento del percorso curricolare.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti che alle prime verifiche, o già nei test d'ingresso abbiano evidenziato significative disomogeneità nei livelli di partenza. Al fine di evitare che gli studenti più deboli incontrino eccessive difficoltà, si prevede di intervenire con un sostegno immediato. • Studenti delle classi successive al primo con insufficienze gravi nelle verifiche.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di base mirati all'acquisizione dell'uso corretto degli strumenti da disegno e di un'adeguata precisione e competenza grafica • Lezioni iniziali sulle norme e sui sistemi principali di rappresentazione del disegno geometrico • Moduli relativi ad argomenti specifici (costruzioni, proiezioni, assonometrie, prospettive etc.)
Risorse finanziarie necessarie	Strumenti per la didattica del disegno (tradizionale e informatico)
Risorse umane (ore) / area	Moduli da 15 ore nel corso dell'anno per ogni gruppo di classe o livello per un totale di circa 90 ore ore-insegnante organico di potenziamento (A025) (prevedere 6 gruppi classe o livello, almeno 2 gruppi per il biennio)
Altre risorse necessarie	Laboratorio di Disegno
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari.

Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del numero di abbandoni nelle classi prime – • Riduzione del numero delle sospensioni del giudizio agli scrutini finali.
----------------------------	---

LIVELLO 2A -DISEGNO (ambito tecnico)

Denominazione progetto	Disegnare con il computer AUTOCAD - Software per il disegno
Priorità cui si riferisce	Cura delle eccellenze
Traguardo di risultato	Mantenere alti i risultati a distanza (follow-up)
Obiettivo di processo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Motivare gli studenti all'uso degli strumenti informatici per la produzione grafica. 2. Stimolare un maggiore entusiasmo per la disciplina del disegno attraverso strumenti più innovativi e più vicini al linguaggio e alle modalità di apprendimento degli alunni. 3. Consolidare e potenziare abilità e competenze del disegno sfruttando gli strumenti informatici per superare i problemi legati all'uso degli strumenti tradizionali e alla mancanza di precisione grafica (ved. casi di disgrafia). 4. Far acquisire agli alunni competenze spendibili nelle attività di alternanza scuola lavoro, all'Università etc.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Classi del secondo biennio (alunni interessati al potenziamento) • Classi del quinto anno interessati all'approfondimento in vista delle scelte universitarie
Attività previste	Esercitazioni con il software AUTOCAD
Risorse finanziarie necessarie	Software per il disegno
Risorse umane (ore) / area	insegnante organico di potenziamento con competenze adeguate corso pomeridiano di almeno 30 Ore
Altre risorse necessarie	Laboratorio multimediale con relativi software accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Superamento di un test finale • Ricadute positive sulla performance in orario curricolare
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze del linguaggio grafico • Accresciuta motivazione degli studenti all'approfondimento dei linguaggi grafici e potenziamento della capacità di ideazione e progettazione di forme e strutture nello spazio

LIVELLO 2A -DISEGNO (ambito artistico)

Denominazione progetto	Disegno ornato, dal vero e tecniche pittoriche
------------------------	--

Priorità cui si riferisce	Cura delle eccellenze
Traguardo di risultato	Offrire agli studenti la possibilità di sviluppare competenze sulle tecniche artistiche tradizionali
Obiettivo di processo	Mantenere alti i risultati a distanza (follow-up)
Altre priorità (eventuale)	Offrire agli studenti la possibilità di sviluppare competenze sulle tecniche artistiche tradizionali
Situazione su cui interviene	Gruppi di alunni che presentino attitudini ed interesse ad approfondire le tecniche dell'operare artistico
Attività previste	Esercitazioni pratiche e cooperative learning
Risorse finanziarie necessarie	strumenti e materiale di consumo necessari
Risorse umane (ore) / area	Insegnante interno con abilitazione A025 - A021 (discipline pittoriche)
Altre risorse necessarie	Laboratori di disegno, attrezzature e strumenti aggiuntivi rispetto alla dotazione attuale.
Indicatori utilizzati	Griglie dipartimentali
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricadute positive sull'attività curricolare in termini di motivazione e potenziamento. 2. Accresciuta motivazione degli studenti allo studio del patrimonio artistico. 3. Acquisizione della capacità di lavorare in équipe. 4. Rafforzamento del senso di responsabilità.

LIVELLO 2B -Storia dell 'Arte

Denominazione progetto	ARTE E TERRITORIO
Priorità cui si riferisce	Cura delle eccellenze
Traguardo di risultato	Mantenere alti i risultati a distanza (follow-up)
Obiettivo di processo	<p>acquisizione di una sempre più adeguata capacità di lettura delle opere artistiche e del linguaggio settoriale della disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di progettare itinerari sul territorio e saperli organizzare in presentazioni multimediali <p>I progetti afferenti a quest'area si propongono l'approfondimento di contenuti relativi al patrimonio storico-artistico del proprio territorio finalizzato a varie attività della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione a visite e viaggi d'istruzione - partecipazione degli alunni alle giornate FAI di Primavera, progetto Apprendisti Ciceroni -supporto alle attività di scambio culturale <p>Obiettivi educativi trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare l'attitudine alla ricerca • abituarli alla collaborazione e al confronto attraverso lavori di gruppo che valorizzino gli apporti individuali. (cooperative learning) • abituarli ad esporre davanti ad un pubblico esterno alla classe per superare le inibizioni. • consolidare e potenziare competenze linguistico comunicative anche in contesti extrascolastici (attraverso simulazioni di att. lavorative, guide turistiche ecc.)

Altre priorità (eventuale)	promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni
Situazione su cui interviene	Classi del triennio per le attività del Fai e per gli scambi culturali, Tutte le classi per la preparazione alle visite e viaggi d'istruzione
Attività previste	Attività di ricerca e preparazione dei materiali-schede storico artistiche sui monumenti (anche con il supporto degli insegnanti di lingue straniere) partecipazione alle giornate Fai (apprendisti Ciceroni) preparazione di itinerari sul territorio e visite guidate dove gli studenti faranno da guida ai loro partner stranieri durante gli scambi culturali.
Risorse finanziarie necessarie	Libri di testo. Spese di trasporto etc.
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni di Disegno e Storia dell'Arte o facenti parte dell'organico di potenziamento (ove disponibile) Per un numero pari ad almeno 20 ore extracurricolari per la preparazione degli studenti Insegnanti accompagnatori per le visite guidate
Altre risorse necessarie	Aule con LIM, accesso ad Internet per materiale on line e laboratori linguistici, biblioteca.
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricadute positive sul lavoro curricolare di storia dell'arte grazie alla fruizione diretta delle opere da parte degli studenti. 2. Miglioramento nei risultati curricolari relativi alla capacità di esporre e comunicare correttamente i contenuti studiati. 3. Ricadute positive sul lavoro curricolare delle lingue straniere. 4. Questionario finale che valuterà il gradimento finale degli alunni e la ricaduta scolastica.
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricadute positive sull'attività curricolare in termini di motivazione e potenziamento. 2. Accresciuta motivazione degli studenti allo studio del patrimonio artistico e potenziamento della capacità di comunicare con un linguaggio specifico adeguato. 3. Acquisizione della capacità di lettura e comprensione autonoma di opere artistiche. 4. Acquisizione della capacità di lavorare in équipe. 5. Rafforzamento del senso di responsabilità.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Il Dipartimento di Scienze Naturali intende proporre per il triennio 2016-19 una progettualità, coerente con le priorità del nostro istituto e con la necessità di migliorare l'offerta formativa e le attività laboratoriali.

In particolare le proposte del Dipartimento sono ispirate dalle seguenti priorità e obiettivi:

5. Ridurre la percentuale di abbandono scolastico (RAV);
6. Migliorare le competenze scientifiche attraverso la ricerca sperimentale;
7. Migliorare l'attuale percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi (RAV);
8. Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione;
9. Favorire l'acquisizione di conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze;
10. Consolidare la preparazione nella chimica;
11. Sviluppare attività e progetti di orientamento: Università di Catania

In questa ottica si inseriscono tutte le proposte del Dipartimento:

12. corsi zero e di recupero,
13. progetti di potenziamento e approfondimento rivolti agli studenti,
14. progetti di autoformazione rivolti ai docenti di Scienze Naturali.

Le proposte del Dipartimento di Scienze Naturali rivolte agli studenti sono state articolate su 3 livelli:

- Livello zero e recupero : **Allineamento** studenti in ingresso (corsi zero)/raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (Corsi di recupero)
- Livello 1: **Consolidamento** (laboratorio nell'insegnamento delle Scienze, i colori della chimica, Biochimica e Biotecnologie).
- Livello 2: **Approfondimento/potenziamento ed educazione alla cittadinanza attiva e consapevole** (Olimpiadi di Scienze Naturali; Calamità Naturali – mitigazione del rischio; Biodiversità; Giochi della Chimica; Educazione alla salute; Lauree Scientifiche)

LIVELLO ZERO E RECUPERO

Denominazione progetto	- Corso zero - Corsi di recupero per lo sviluppo di competenze delle conoscenze di base per lo studio delle Scienze
Priorità cui si riferisce	Studenti trasferiti
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della percentuale di studenti trasferiti in uscita presso altre istituzioni scolastiche. • Aumentare l'attuale percentuale di studenti ammessi alla classe

	successiva senza debiti formativi.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Allineare i livelli di conoscenze e capacità in ingresso degli studenti del primo anno che hanno rivelato gravi lacune a seguito di un test di ingresso e per i quali si prevedono serie difficoltà nel seguire lo sviluppo curricolare della materia. • Consentire agli studenti in difficoltà di mantenere il passo con il resto della classe grazie all'acquisizione delle conoscenze e abilità minime previste per la classe di appartenenza • prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la riformulazione delle modalità e delle strategie per il recupero delle competenze di base.
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione • Favorire l'acquisizione di conoscenze disciplinari e delle metodologie tipiche delle scienze.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Il test d'ingresso per gli studenti, rivela sempre significative disomogeneità nei livelli di partenza. Al fine di evitare che gli studenti più deboli incontrino eccessive difficoltà, si prevede di intervenire con un sostegno immediato che, per semplificare, chiameremo Corso ZERO • Studenti con insufficienze gravi nelle verifiche
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero dei mancati apprendimenti in campo scientifico (lettura e informazione fonte scientifica e successiva esercitazione, riorganizzazione dei temi trattati e degli appunti) • cooperative learning, osservazione della realtà e dei fenomeni applicando il metodo scientifico, esercitazioni e verifiche recupero dei moduli sulle grandezze fisiche e le unità di misura: grandezze fondamentali (grandezze fisiche e chimiche fondamentali, le grandezze fisiche e le unità di misura: grandezze derivate, esercizi applicativi, test di fine modulo) attraverso strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di consumo laboratorio di Scienze
Risorse umane (ore) / area	Insegnante organico di potenziamento di Scienze Naturali 150 ore
Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari
Valori / situazione attesi	Riduzione del numero di abbandoni nelle classi prime e del numero delle sospensioni del giudizio agli scrutini finali

CONSOLIDAMENTO

Denominazione progetto	Biologia e chimica in laboratorio
Priorità cui si riferisce	Incentivazione attività laboratoriali e rafforzamento delle competenze di chimica degli studenti del quinto anno, soprattutto in previsione dell'esame di stato
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'attuale percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza debiti formativi. • Attualmente, il 30% degli studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari scientifici trova enormi difficoltà nel riconoscere i composti chimici, con un significativo abbassamento della media dei crediti CFU conseguiti nel primo anno
Obiettivo di processo	Prevenire l'insuccesso scolastico attraverso strategie metodologiche che favoriscano l'inclusione
Altre priorità	Migliorare le competenze scientifiche attraverso la ricerca sperimentale
Attività previste	<p>L'attività si svolgerà in orario extracurricolare.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esperienze di Biologia. 2. Esperienze di Chimica. 3. Attività di laboratorio: Uso del microscopio ottico – Uso di vetrini già preparati – Preparazione di vetrini – Osservazione al microscopio di strutture cellulari – Esperienze riguardanti attività cellulari (osmosi, plasmolisi, fermentazione, fotosintesi, ecc.) – Riconoscimento delle principali molecole biologiche – Cristallizzazione – Cromatografia – Reazioni ox-red – Reazioni di vario genere.
Risorse finanziarie necessarie	reagentario specifico di laboratorio.
Risorse umane (ore) / area	Insegnante organico di potenziamento di Scienze Naturali 150 ore
Altre risorse necessarie	Dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola
Indicatori utilizzati	Voti conseguiti in Scienze alla fine dell'anno scolastico
Valori / situazione attesi	Abbassare la percentuale di alunni con giudizio sospeso di almeno 2 punti percentuali.

APPROFONDIMENTO/ POTENZIAMENTO ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Denominazione progetto	Consapevolezza scientifica e Cittadinanza
Priorità cui si riferisce	Cura delle eccellenze

Traguardo di risultato	Attualmente, il 30% degli studenti diplomati che si iscrivono a corsi universitari scientifici trova enormi difficoltà nel riconoscere i composti chimici, con un significativo abbassamento della media dei crediti CFU conseguiti nel primo anno.
Obiettivo di processo	Potenziare il livello di consapevolezza civica attraverso lo studio consapevole delle scienze
Altre priorità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento delle conoscenze sulle Scienze della Terra e far crescere nella società la cultura scientifica. 2. Approfondire le conoscenze scolastiche e migliorare le competenze in campo biologico, naturalistico, scientifico.
Attività previste	<p>Sono previste lezioni divulgative con supporto di strumenti multimediali, lezioni, incontri con esperti delle agenzie di ricerca e visita all'INGV di Catania.</p> <p>Visite guidate con lezioni sul campo</p>
Risorse finanziarie necessarie	Noleggio autobus
Risorse umane (ore) / area	100 ore tra lezioni frontali e sul campo tenute da un docente della classe di concorso A060.
Altre risorse necessarie	Esperto dell'INGV, Protezione Civile, e altre agenzie che operano nel territorio italiano.
Indicatori utilizzati	modelli di autovalutazione adottati dalla scuola, nell'ambito degli elementi procedurali di quantità e qualità stabiliti per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Indurre il cittadino ad assumere un comportamento coerente con il concetto di prevenzione e mitigazione dei rischi per sapersi difendere dai rischi geologici; • migliorare la metodologia di studio delle materie scientifiche, in accordo con la didattica laboratoriale; • fornire agli alunni i mezzi culturali per formare giovani consapevoli dei propri diritti e doveri per una scelta di vita fondata sul rispetto dell'ambiente. • sviluppo della sana competitività; • potenziamento delle abilità di risoluzione dei questionari proposti in vista dei futuri test di selezione per l'ammissione alle facoltà scientifiche

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PREMESSA

Tutti i progetti del Dipartimento muovono dalla necessità di

7. **Ridurre la percentuale di abbandono scolastico (RAV)**
8. per il Liceo Linguistico : conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi in cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
9. Per il Liceo Scientifico:
- aver acquisito una formazione culturale ed equilibrata nei due versanti linguistico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
 - Per il Liceo Scienze Applicate:
 - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

Tutte le attività, salvo specifica indicazione, sono previste per ogni anno del triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

Le attività relative all' insegnamento della Filosofia, della Storia, unitamente a quello di Cittadinanza e Costituzione, per il secondo biennio e quinto anno sono articolate su 3 livelli:

- 8) Livello ZERO: Raggiungimento di obiettivi minimi per tutti gli studenti (Corsi di recupero)
- 9) Livello 1: **Consolidamento** (Progetto “Il valore della memoria. Per una cittadinanza attiva, Festival della Filosofia della Magna Grecia)
- 10) Livello 2: **Approfondimento/ potenziamento** (Protocollo d'intesa con l'associazione etnea studi storico-filosofici, Progetto COPE)

Livello ZERO

Denominazione progetto	Corsi di recupero in storia
Priorità cui si riferisce	Recupero di conoscenze e abilità logico-critiche necessarie al proseguimento del percorso curricolare
Traguardo di risultato	Studenti trasferiti
Obiettivo di processo	Ridurre la percentuale di abbandono scolastico
Altre priorità (eventuale)	Allineare i livelli di conoscenze e capacità in ingresso degli studenti del primo anno del secondo biennio che hanno rivelato gravi lacune a seguito di un test di ingresso e per i quali si prevedono serie difficoltà nel seguire lo sviluppo curricolare della materia.
Situazione su cui interviene	Il test d'ingresso di storia per gli studenti del primo anno del secondo biennio può presentare significative disomogeneità nei

	livelli di partenza. Al fine di evitare che gli studenti più deboli incontrino eccessive difficoltà, si prevede di intervenire con un sostegno immediato che ha anche la valenza di corso di recupero dei concetti chiave del lessico storico.
Attività previste	Lavoro sulla cartografia, sulle tavole cronologiche comparative, sulle modalità di classificazione di un evento, i soggetti della storia, le cause degli avvenimenti, sul lessico specifico.
Risorse finanziarie necessarie	Schede fotocopie
Risorse umane (ore) / area	20 ore per due gruppi di studenti = 40 ore - Insegnante organico di potenziamento (area umanistica)
Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari
Valori / situazione attesi	Progressivo adeguamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti in ingresso al secondo biennio

LIVELLO 1

Denominazione progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Festival della Filosofia della Magna Grecia • Il valore della memoria. Per una cittadinanza attiva
Priorità cui si riferisce	Cura delle eccellenze
Traguardo di risultato	Mantenere alti i risultati a distanza (follow-up)
Obiettivo di processo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper relazionare in modo critico sull'esperienza svolta 2) Far riflettere i ragazzi sulla funzione della memoria, che è in parte individuale e in parte anche collettiva e pubblica, e costruire una memoria storica condivisa dei tragici eventi del primo Novecento europeo coerentemente con gli OSA previsti dalle Indicazioni nazionali previste dal DPR 15 marzo 2010 n. 89.
Altre priorità (eventuale)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare negli studenti del secondo biennio l'approccio allo studio della filosofia come forma di sapere vivo e fondante l'esperienza umana, culturale e sociale (con i laboratori di filosofia pratica, i dialoghi filosofici e le passeggiate filosofico-teatrali). 2. Potenziare le competenze dell'apprendimento della storia in stretta connessione con le otto competenze di base di cittadinanza (stabilite dal Decreto Ministeriale 139 del 22 agosto del 2007). Il progetto mira a potenziare negli studenti l'elaborazione dei contenuti in vista di collegamenti pluridisciplinari richiesti dall'Esame di Stato conclusivo; la comparazione di diversi modelli interpretativi; l'elaborazione di una propria ipotesi interpretativa sapendola veicolare con argomentazioni convincenti.
Situazione su cui interviene	<ol style="list-style-type: none"> 1) Classi del secondo biennio e del quinto anno 2) Gruppi di Studenti delle classi quarte e quinte.
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratori 2. Lezioni con esperti di storia contemporanea, di storia del diritto, di testimoni della Shoah (di seconda e terza generazione), della Deportazione politica (di seconda

	generazione), della Resistenza (di seconda generazione). Discussione partecipata attraverso l'ausilio di film sull'argomento (cineforum) , la lettura di romanzi, testi teatrali, poetici, testi storiografici, repertori giornalistici, inserti monografici delle riviste didattiche, documenti, testimonianze d'epoca.
Risorse finanziarie necessarie	libri di testo, bibliografia presente in biblioteca d'Istituto.
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> • 3 insegnanti di filosofia curricolari come tutor nel viaggio di studio a Velia / in Grecia per un impegno orario di 5/6 giorni di viaggio. • 4 insegnanti di storia curricolari con competenze specifiche in didattica della shoah e storia contemporanea e docenti universitari dell'area storico-politico-giuridica per un impegno orario di 30 ore.
Altre risorse necessarie	Aula con LIM, accesso ad Internet per materiale on-line
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni in itinere degli insegnanti curricolari • Ricadute positive sulla performance in orario curricolare • Ricadute positive sul lavoro curricolare grazie alle attività di laboratorio e di confronto dibattito con studiosi universitari specialisti del tema trattato.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare le performance conclusive del laboratorio cui gli studenti hanno aderito. • Costruire una coscienza critica relativa alla formazione di strumenti di giudizio da applicare alla ricostruzione del fatto storico attraverso l'utilizzo consapevole delle fonti. In particolare, in vista delle due giornate istituzionali della memoria, 27 gennaio e 10 febbraio, nonché della festa della Repubblica, 2 giugno, oltre che dei momenti assembleari dell'Istituto, è auspicabile da parte dei corsisti una partecipazione attiva, creativa, critica al fine di contribuire in maniera consapevole al dibattito sull'uso pubblico della storia.

LIVELLO 2

Denominazione progetto	Protocollo d'intesa con l'associazione etnea studi storico-filosofici Progetto di Mondialità e Pace con il COPE
Priorità cui si riferisce	Cura delle eccellenze
Traguardo di risultato	Mantenere alti i risultati a distanza (follow-up)
Obiettivo di processo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Protocollo d'intesa, con validità triennale, con l'associazione etnea studi storico-filosofici, cura la formazione culturale e la conoscenza del dibattito storico-filosofico nei giovani studenti, l'autoformazione dei docenti e la promozione culturale del territorio etneo fruendo dell'apporto di studiosi provenienti dall'Istituto Italiano per gli studi filosofici di Napoli. 2. Il progetto Mondialità e Pace mira alla maturazione di un punto di vista "etico" sulle complesse vicende economiche, sociali, politiche e culturali della contemporaneità segnata dall'avvento della società globale, volto a permettere l'assunzione di comportamenti adeguati a tale consapevolezza.

Altre priorità	Attivare ogni possibile forma di collaborazione con gli istituti di ricerca e con i centri universitari al fine di operare una riflessione comune sui contenuti disciplinari e sulle metodologie di insegnamento ottimizzando gli standard qualitativi degli interventi formativi. Nel caso dell'intesa con il COPE, si tratta di offrire la possibilità ai docenti di colmare il gap tra la loro formazione di base e gli strumenti necessari per affrontare in chiave educativa i temi globali della solidarietà internazionale e della pace
Situazione su cui interviene	Studenti delle classi del secondo biennio(terze e quarte) e quinto anno; Docenti di storia, filosofia, lettere, lingue.
Attività previste	Conferenze-dibattito in orario extracurriculare e seminari con esperti del COPE (CoopERazione dei Paesi Emergenti)
Risorse finanziarie necessarie	Libri di testo o fotocopie
Risorse umane (ore) / area	40 ore (docenti di area umanistica e di area linguistica)
Altre risorse necessarie	LIM e accesso ad Internet per materiale on line
Indicatori utilizzati	Livello di partecipazione; qualità degli interventi prodotti dagli allievi partecipanti; ricaduta sul territorio in cui opera la scuola in termini di partecipazione al dibattito pubblico.
Valori / situazione attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere nei giovani lo sviluppo del pensiero critico al fine di creare soggetti attivi e responsabili. 2. sostenere e valorizzare l'azione educativa delle scuole e degli enti locali a favore della pace e dei diritti umani.

SCHEDA DI PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA'

PROGETTO TRASVERSALE

Denominazione progetto	<i>"Diversi, quindi uguali" – Progetto di Educazione alle Pari Opportunità</i>
Priorità cui si riferisce	=====
Traguardo di risultato (event.)	=====
Obiettivo di processo (event.)	=====
Altre priorità	Il Progetto "Diversi, quindi Uguali" si inserisce nella logica educativa della realizzazione dei valori costituzionali, nonché della normativa europea e mondiale. In particolare, nella roadmap della Commissione europea per le Pari Opportunità si riconosce la necessità di includere la parità tra i generi

	<p>come uno dei temi prioritari nell'ambito della cittadinanza attiva, favorendo la pari partecipazione delle donne al processo decisionale (empowerment) e si afferma la necessità di eliminare gli stereotipi di genere che la ostacolano, limitando con un "soffitto di cristallo" la libertà di accesso formalmente acquisita. Nello specifico, secondo la roadmap, "l'istruzione, la formazione e la cultura continuano a trasmettere stereotipi di genere. Le donne e gli uomini seguono spesso percorsi educativi e formativi tradizionali, che portano le donne a posti di lavoro meno valutati e remunerati". Per tale motivo la politica delle Pari Opportunità deve partire da un orizzonte formativo che non alimenti forme di discriminazione indiretta, per esempio considerando le donne meno predisposte ad uno piuttosto che ad un altro tipo di studi. In questo senso è assai importante che la scuola attivi un processo di orientamento per le studentesse, che valorizzi ed incoraggi le loro aspirazioni esistenziali e professionali. La roadmap sottolinea anche che "Le donne sono le principali vittime della violenza basata sul genere. Si tratta di una violazione del diritto fondamentale alla vita, alla sicurezza, alla libertà e all'integrità fisica ed emotiva, che non può essere tollerata né giustificata per alcun motivo", una violenza crescente all'interno della società che la scuola non può non attenzionare. La scuola può intervenire in questo ambito e favorire la costruzione di identità solide in grado di difendersi dalla violenza e dalla dipendenza da relazioni malate, stimolando la conoscenza dei meccanismi della dipendenza psicologica e sociale, orientando alla consapevolezza delle proprie risorse intellettuali ed emotive, informando sugli strumenti legislativi a difesa delle donne.</p>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Il Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale ha messo in atto, a partire dall'a.s. 2009/2010 un percorso progettuale di informazione e formazione nell'ambito delle P.O. che ha fatto rilevare un alto livello di adesione e di partecipazione da parte degli studenti e delle studentesse, nei quali si è potuto quindi osservare un deciso segno di interesse per le tematiche della costruzione dell'identità, del rapporto con l'altro, dell'eliminazione dello stereotipo di genere nell'ambito della vita personale e lavorativa. Anche la realizzazione del progetto "Diversi, quindi uguali", effettuata nei quattro ultimi anni scolastici, ha fatto registrare un alto grado di soddisfazione da parte delle/gli allieve/i partecipanti e ha prodotto una notevole crescita delle competenze di analisi critica della realtà, come si è potuto osservare nelle fasi finali del corso ed in altri contesti (riconoscere la pubblicità sessista in contesti extrascolastici, riconoscere i modelli di comportamento stereotipati in altre culture, riflettere sul modello ricorrente delle proprie relazioni con l'altro genere e metterlo in discussione se asimmetrico). Pertanto, poiché a riflessione ed il lavoro sulle P.O., lungi dall'essere un adempimento formale, è un compito formativo essenziale per la scuola ed in particolare rientra pienamente nella finalità di favorire la crescita delle competenze trasversali di cittadinanza, si ritiene opportuno continuare e potenziare il percorso di rilevazione e rimozione degli stereotipi di genere per l'attivazione di un processo libero e responsabile di costruzione dell'identità individuale e professionale per gli studenti e le studentesse.</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Laboratorio interattivo; lavoro di gruppo; lezioni dialogate con</p>

	presentazioni in power point e relazioni su indagini statistiche, documenti visivi, testi scritti.
Risorse finanziarie necessarie	=====
Risorse umane (ore) / area	Due docenti con specifiche e certificate competenze formative nell'ambito dell'educazione alle Pari Opportunità per le attività di insegnamento e conduzione del gruppo. Impegno orario totale previsto 60 ore.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Quantità e qualità della frequenza e della partecipazione ai corsi (sulla base di griglie di osservazione) • Test finale di accertamento delle conoscenze e delle competenze di riconoscimento degli stereotipi di genere nel linguaggio, nei mezzi di comunicazione, nelle relazioni affettive e sociali.
Valori / situazione attesi	<p>Il/la corsista è in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere gli stereotipi di genere nel linguaggio, nei mezzi di comunicazione, nelle relazioni affettive e sociali; 2. Riconoscere gli aspetti discriminatori prodotti dagli stereotipi di genere nell'ambito della realtà familiare, scolastica ed extrascolastica in cui è immerso; 3. Confrontare ed elaborare ipotesi di spiegazione relative al ruolo sociale degli stereotipi di genere; 4. Relazionarsi in modo non discriminatorio: saper ascoltare, rispettare i punti di vista/gli atteggiamenti/i comportamenti diversi dal proprio, sapersi "mettere in discussione" riconoscendo i condizionamenti inconsci, saper risolvere i conflitti;

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

Unità di personale in organico di potenziamento: 9

Classe di concorso	di	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A049		600		200	350	50	600
A049		600		200	350	50	600
A049		600		200	350	50	600

A346	600		200	100	300	600
A346	600		200	100	300	600
A037	600	600				600
A051	600		200	350	50	600
A246	600		200	100	300	600
A060	600		200	350	50	600
TOTALE	5.400	600	1.600	2.050	1.150	5.400

Reti di scuole e collaborazioni esterne

PROGETTUALITA CONDIVISA.

La scuola è solita lavorare in rete, ove previsto o funzionale alla realizzazione del progetto.

In atto sono costituite le seguenti reti con :

- l'ITIS "G.Ferraris" di Acireale (scuola Polo), I.T.I.S. "E:Fermi" di Giarre e l'I.F.S .di Enna per la ricerca energetica, rete per la realizzazione dei laboratori per l'occupabilità (candidatura progetto Miur pluriennale)
- Liceo Scientifico "Majorana" S.G.La Punta, Liceo Classico "C. Marchesi", I.T.I.S."G.Ferraris", IPSIAS "Wojtila"di Catania (progetto finanziato dal Miur -D.M.20/11/2015 sulla disseminazione delle risultanze del progetto sperimentale Comp Ita) Il Liceo Archimede, sede della sperimentazione triennale del Progetto, è capofila della rete.
- Comune di Acireale, ente "Quadrivio" , Credito Siciliano, rete per l'orientamento in ingresso e in uscita degli alunni.
- Collaborazione esterna con l'Università di Catania, rete per la realizzazione dei progetti d'eccellenza di Matematica, Fisica, Scienze.
- Accordo di rete per il progetto pari opportunità con: LL e SU De Sanctis Paternò; Istituto Penale Minorile Acireale; circolo Arci Babilonia – Associazione culturale; Associazione Madonna della tenda di Cristo Acireale; Comune di Acireale.